

# Bellunesi

## NEL MONDO

MENSILE DELLA ASSOCIAZIONE "EMIGRANTI BELLUNESI"

Direzione ed Amministrazione: piazza S. Stefano, 15 - 32100 Belluno - Casella postale n. 194 - Tel. 24974 - c/c. post. 9/10141 - Spedizione in abbonamento post. gr. III - Pubblicità inferiore al 70 % - Quota associativa annua L. 3000 - Sostenitore L. 10.000 - Via Aerea L. 5000

ANNO X - LUGLIO 1975 - N. 7

Manoscritti e foto non si restituiscono

### UNA PROVINCIA 4 VOCI 100 PROBLEMI

La compagine bellunese al Consiglio Regionale conta ora quattro unità: il comunista Bettiol, il socialista Pigozzo ed i democristiani Dal Sasso e Molinari. Tre novità ed una riconferma: a loro è demandata la responsabilità di rappresentare la provincia di Belluno in modo autorevole in questa seconda legislatura regionale.

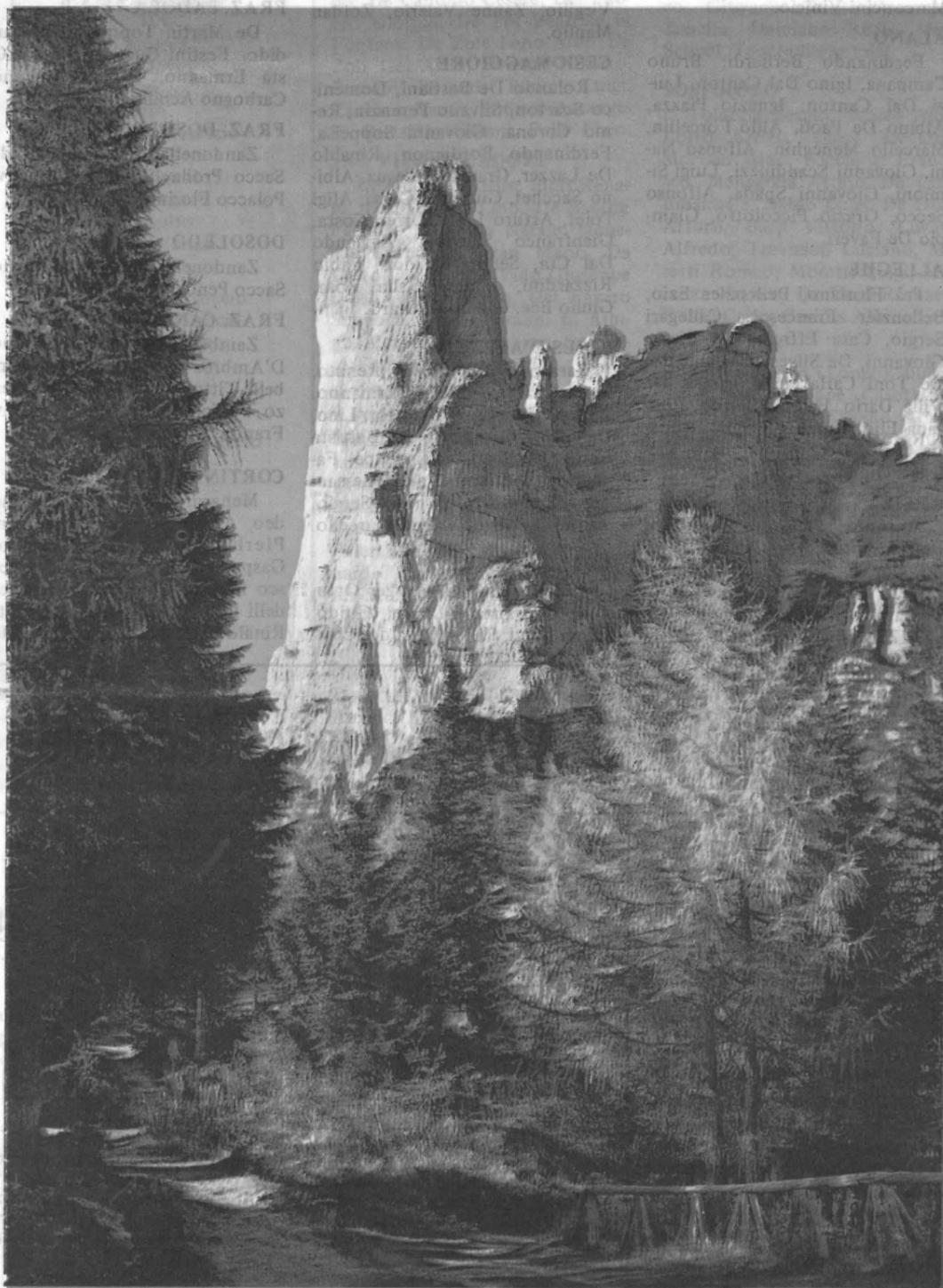
Il fatto di appartenere a tre diversi schieramenti politici potrà comunque non intralciare l'opera di tutela dei nostri interessi che essi andranno a svolgere cercando di superare le ristrette logiche di corrente e di partito? E' una domanda legittima cui è impossibile rispondere immediatamente, poiché dovranno essere i fatti a parlare più che le "pie intenzioni" dei discorsi programmatici ed elettorali. Dopo una prima fase di assestamento l'istituto regionale è ora in grado di funzionare a pieno ritmo, perciò le istanze della montagna veneta non potranno essere più disattese tanto a lungo.

Amministrare seriamente una regione come il Veneto vuol dire anche avviare a concreta soluzione i grossi problemi degli squilibri territoriali fra pianura e montagna, cioè tra zone industria-

lizzate e zone depresse. In tale discorso si inserisce quello dello spopolamento delle nostre valli: rammentino i nostri quattro consiglieri che a Venezia non dovranno far sentire solo la voce di 200.000 residenti ma anche quella di tante altre decine di migliaia di bellunesi sparsi nel mondo, i quali guardano all'Ente Regione con la stessa fiducia con cui sono andati (chi ha potuto...) alle urne il 15 giugno. Non sarà compito facile rappresentare tali grosse realtà sociali, poiché ogni silenzio, ogni facile promessa ogni malcelato rifiuto a confrontarsi continuamente con la popolazione migrante potranno condizionare i prossimi esiti elettorali.

E' per questo che la richiesta di una concreta solidarietà politica, che annulli le posizioni faziose ma non mortifichi il contributo delle diverse idee, avanza dal mondo dell'emigrazione bellunese come unico strumento possibile per far riconquistare alla nostra provincia quel suo posto nella Regione Veneto che troppo spesso è dimenticato in favore di altri interessi contrari alla vita ed allo sviluppo delle genti di montagna.

Dino Bridda



DOLOMITI GRUPPO DEL CIVETTA — Torre Venezia mt. 2337 — Edizione foto Ghedina — Cortina

#### DUE IMPORTANTI ESPOSIZIONI DI EMIGRANTI

BELLUNO - SALA MUSEO CIVICO

DAL 25 LUGLIO AL 6 AGOSTO  
(MOSTRA DI SCULTURA E DI PITTURA)  
ESPONGONO

**PIERGIORGIO CASSOL**

e

**GIANFRANCO PESENTI**

EMIGRANTI ITALIANI IN BELGIO

ADERENTI AL «MOVIMENTO ARTE E CULTURA DI LIEGI»

DAL 9 AL 17 AGOSTO

MOSTRA FILATELICA

«LA PROVINCIA DI BELLUNO

DALLA REPUBBLICA VENETA AL REGNO D'ITALIA»

**GIANVITTORE cav. BARP**

NATIVO DI FELTRE

EMIGRATO A SCHIAFFUSA (SVIZZERA)

La Torre Venezia, che si erge poco lontano dal Rifugio Vazzoler è, con la vicina Torre Trieste una delle più belle torri del gruppo della Civetta ed una delle più frequentate, date le comodità di accesso agli attacchi, la facilità di alcuni itinerari e le classiche difficoltà di altre, tutte le sue pareti sono percorse da più vie e fra tutte fa spicco la parete sud, di circa 500 metri di altezza, ben levigate e di una verticalità da brivido.

Il Rifugio "Vazzoler" sorge sul Col Negro di Pelsa, a quota 1714. Situato allo sbocco della Val dei Cantoni, all'estremità meridionale del massiccio principale della Civetta — l'affascinante gruppo montuoso, regno del sesto grado, che supera i 3000 metri di altezza. Tra la Torre Venezia, a nord-ovest e la Torre Trieste a nord-est, gode di un magnifico panorama sui Cantoni di Pelsa e della Busazza e sul versante occidentale del sottogruppo della Moiazza.

E' una bella costruzione realizzata dalla sezione CAI di Conegliano, in pietra viva a due piani.

Ampliato più volte col crescere della sua fama, dispone ora, compresa la dipendenza, il caratteristico "tabià", di 80 posti letto e funziona durante l'estate con ottimo servizio di alberghetto.

Gestito dalla guida alpina Armando Da Roit di Agordo, è uno di quei rifugi che mantengono più viva la tradizione prettamente alpinistica e al tempo stesso danno la possibilità di un soggiorno, anche prolungato veramente confortevole sotto tutti i punti di vista. A pochi metri dal Rifugio, con la piccola navata rivolta alla Val dei Cantoni, tra larici e abeti, si erge la chiesetta dedicata alla Madonna della Neve, in ricordo di tutti gli Alpini caduti sulla Civetta.

La bellezza, la grandiosità e l'interesse del gruppo costituiscono un affascinante richiamo per gli alpinisti di ogni parte del mondo, che vengono a cimentarsi sulle pareti e sulle numerose guglie di questa splendida barriera rocciosa, superando "vie" di ogni grado, spesso anche di estrema difficoltà.

**AGORDO**

Da Roit Armando, Bronzato Fulvio, Caffagni Eros, Cattadori Eros, Da Ronch Antonio, Colleselli Francesco, Favero Giorgio, Lise Giuseppe, Mosca Domenico, Piccolin Mauro, Santomaso Loris, Taio Renzo, Turchetto Benito, Valcozzena Vito, Viel Elso, Zandò Guido, Bortolini Romano, Curti Alberto, De Nardin Tito, Marconcini Vinicio.

**ALANO**

Ferdinando Bernardi, Bruno Campana, Iginò Dal Canton, Luigi Dal Canton, Ignazio Piazza, Albino De Paoli, Aldo Forcellin, Marcello Meneghin, Alfonso Nani, Giovanni Scanduzzi, Luigi Simioni, Giovanni Spada, Alfonso Secco, Orazio Piccolotto, Giampio De Faveri.

**ALLEGHE**

Prà Floriano, Bellenzier Ezio, Bellenzier Francesco, Callegari Sergio, Case Effrem, De Biasio Giovanni, De Silvestro Giancarlo, De Toni Carla Maria Teresa, De Villa Dario, Falorio Benito, Fontana Elio, Rudatis Silvano, Rudatis Carlo, De Zordo Renato, Callegari Gino.

**ARSIE'**

Antonio Padovan, Giovanni Bettin, Antonio Brandalise, Alfredo Conte, Avellino Dall'Agno, Angelo De Nale, Adolfo Faoro, Beniamino Faoro, Clemente Faoro, Gianfranco Fusinato, Fedele Grando, Giuseppe Maddalozzo, Silvio Menin, Armida Paleri Mores, Cherubino Sartor, Pasquale Strappazon, Lanceneri Silvio, Dario Dall'Agno, Domenico Maddalozzo, Davide Turra.

**AURONZO DI CAD.**

Bombassei De Bona Mario, Corte Pause Ivo, Da Corte Seren Arturo, Da Rin Pister Sergio, Manaigo Mario, Monti Cavaler Fulvio, Monti Di Sopra Antonio, Siviero Paolo, Vecellio Segate Pietro, Zandegiacomo Morte Florio, Zandegiacomo Rizio Pietro, Vecellio Del Monego Ferdinando, Pais Marden Antonio, Pais Becher Giovanni.

**FRAZ. VILLAPICCOLA**

De Florian Fania Pietro, Larese Filon Giovanni, Larese Filon Vitale, Larese Santa Caterina Severino, Longo Corona Secondo, Cattaruzza Pino Lorenzo.

**BORCA DI CADORE**

Varettoni Sergio, Andreotta Emilio, Andreotta Paolo, Bocca-negra Natalino, De Ghetto Gino, De Luca Vittore, De Nard Renzo, Feltrin Rino, Pesce Roberto, Rui Giorgio, Sala Caterina, Tabacchi Claudio, De Luca Annibale, De Nard Mario, Andreotta Luciano.

**CALALZO**

Frescura Giacomo, De Zardo Natale, De Carlo Bruno, Molinari Adolfo, Riva Gino, Roat Renato, Vascellari Aldo, Carboni Vittorio, Giacobbi Italo, Toffoli Emilio, Tabacchi Giuseppe, Vascellari Dario, Rocchi Stefanina, Fiori Liberale, Del Favero Aldo.

**CANALE D'AGORDO**

Bortoli Celeste, Busin Guido, Cagnati Antonio, De Dea Ettore, Della Giacomina Arrigo, Fenti Iginò, Murer Guido Francesco, Scardanzan Domenico Lilio, Serafini Carlo, Tibolla Franco, Valt An-

drea, Xaiz Silvano, Luciani Edoardo, Fiocco Dante Giulio, Serafini Ernesto.

**CASTELLAVAZZO**

Zoldan Rino, Mazzucco Manlio Severo, Zoldan Maria Maddalena, Alberti Carlo, Da Cas Enzo, De Valerio Serafino, Mazzucco Antonio, Mazzucco Federico, Olivier Giacomo, Polla Italo Athos, Polla Marcello, Sacchet Pietro, Sacchet Virgilio, Zanne Valerio, Zoldan Manlio.

**CESIOMAGGIORE**

Rolando De Bastiani, Domenico Scarton, Silvano Perenzin, Remo Corona, Giovanni Soppelsa, Ferdinando Bordignon, Rinaldo De Lazzer, Graziano Biesuz, Albino Sacchet, Giuseppe Gazzi, Aligi Polet, Arturo Lisot, Orfeo Costa, Gianfranco Sanvido, Armando Dal Cin, Sergio Sanvido, Fabio Rizzardini, Fedele Dalla Rosa, Giulio Bee, Gianni De Nard.

**CHIES D'ALPAGO**

Barattin Alba, Trame Renato, Zanne Pietro, Zanon Ermanno, Zanon Germano, Barattin Lino, Dal Borgo Angelo, De Battista Carlo, De Battista Giuseppe, Fagherazzi Adriano, Pajer Alessandro, Tona Bortolo, Trame Sergio, Zanon Adriano, Zanon Marcello.

**COLLE S. LUCIA**

Colcuc Pio, Pallabazzer Otto, Troi Giovanni, Masarei Guido, Frena Luigi, Pallua Rinaldo, Chiz-

zali Giovanni, Chizzali Adolfo, Colcuc Luigi, Troi Ernesto, Colleselli Gino, Pezzeri Carlo, Troi Giovanni Battista, Troi Anselmo.

**COMELICO SUP. FRAZ. CASAMAZZAGNO**

Festini Burlan Luigi, Bassanello Franco, D'Ambros De Francesco Marcello, Festini Cucco Clelio, Zanderigo Jona Giuseppe.

**FRAZ. PADOLA**

De Martin Topranin Giancandido, Festini Cucco Benigno, Osta Ermanno, Topran Giuliano, Carbogno Achille.

**FRAZ. DOSOLEDO**

Zandonella Callegher Davide, Sacco Proila Eliodoro, Staunovo Polacco Florindo.

**DOSOLEDO**

Zandonella Gorgoloj Flavio, Sacco Penchia Luigi.

**FRAZ. CANDIDE**

Zambelli Sopalù Valentino, D'Ambros Rosso Marino, Zambelli Totton Giuseppe, De Lorenzo Buffolo Aldo, Zambelli Pavà Franco.

**CORTINA D'AMPEZZO**

Menardi Renzo, Alverà Amodeo, Apollonio Claudio, Bergami Pierluigi, Franceschi Ernesto, Gaspari Guido, Ghedina Francesco Basilio, Ghezze Sergio, Lacedelli Leo, Maioni Osvaldo, Ruatti Rinaldo, Verocai Silvino, De Me-

nego Gianluigi, Ghedina Bruno, Rimoldi Luciano, Bortot Rizzieri, Pastella Luigi, Costantini Marco, De Zanna Silvana, Costantini Renato, Zardini Umberto.

**DANTA**

Doriguzzi Bozzo Benardetti, Menia Bagatin Giuseppe, Menia Cadore Virginio, Menia Valentino, Menia Cadore Marcello, Maddalin Chiaffoi Ranieri, Maddalin Zoldo Angelo, Menia Arturo, Menia Cacciator Edi, Menia Cacciator Giovanni, Doriguzzi Bozzo Alessandro, Doriguzzi Toia Flavio, Menia Cacciator Emanuele, Menia D'Adamo Fortunato, D'Acò Bruno.

**DOMEGGE**

**FRAZ. DOMEGGE**

Da Deppo Natale, Da Deppo Flaminio, Da Rin Arcangelo, De Bernardo Giovanni, Valmassoni Apollonio, Deppi Arnaldo, Teza Giorgio, Pinazza Alfredo, Marangon Annibale.

**FRAZ. VALLESELLA**

De Silvestro Romeo Antonio, Celotta Aldo, Coffen Giovanni Marcolin, Bartoli Amedeo.

**FRAZ. GREÀ**

Piazza Aldo, Frescura Felice.

**FONZASO**

Bortolo Susin, Amedeo Colao, Pietro Bertelle, Giovanni Vigna, Maro Oppio, Bruno Corso, Severino Furlin, Maria Vieceli, Enrico De Bacco, Giambattista Lira, Giorgino Toigo, Primo De Nato, Antonio Marcon, Attilio Grigoletto, Mario De Lazzer, Martino Zucco, Lodovico De Boni, Ruggero Casagrande, Luigia Baldissera, Pietro Jannelli.

**GOSALDO**

Curti Giovanni, Dal Don Giuseppe, Case Antonio, Carrera Bortolo, De Dorigo Valerio, Ciet Latino, Stalliviere Gaetano, Bresan Giovanni Pietro, Renon Franco, De Pellegrina Martino, Stalliviere Luciano, Marcon Luigi, Marcon Giovanni, Renon Attilio, Marcon Rizzieri.

**LAMON**

Enzo Battista, Pietro Gaio, Renato Maschio, Carlo Mastel, Adalberto Pante, Domenico Maccagnan, Valerio Campigotto, Lorenzo Fiorenza, Gino Tommasini, Marzia Giacomini, Cassiano Cengia, Mario Franco Tollardo, Tarcisio Todesco, Abramo Maccagnan, Remo Tiziani, Giovanni Forlin, Paolo Conte, Ezio Facchin, Marcello Corrà, Sisto Malacarne.

**LA VALLE AGORDINA**

De Cassan Fiori, Da Roit Ovidio, Crose Giovanni Paolo, De Col Loris Efrem, Da Roit Livio, Zuanel Ezio, Del Col Serafino, De Cassan Giorgio, Dell'Osbel Giu-

seppe, Forcellini Erminio, De Col Giovanni, Da Roit Claudio, Andriollo Gelindo, Zuanel Pietro, Todesco Pietro.

**LENTIAI**

Bortolini Angelo, Canal Luigi, Colle Bruno, Colle Giuseppe, Deon Mario, Largura Franco, Marcer Franco, Marcer Gianni, Solagna Francesco, Tres Agostino, Tres Remo, Zanella Dario, Cristini Giovanni, Comel Claudio, Tremea Rino.

**LIMANA**

Da Rold Giovanni, Bianchet Giorgio, Melanco, De Mori Egidio, Dal Molin Imerio, Franzogna Anna Maria, Bernard Erio, Molin Giorgio, Dall'O' Giovanni, De Fanti Renato, Da Rold Palmira, Trevisson Lodovico, Riva Giuliano, Broi Gino, De Vei Giuseppe, Sommacal Domenico, Gasperin Dino, Nabari Tranquillo De Toffol Vittorio.

**LIVINALONGO**

Dagasper Felice, Del Fauro Pierina, Crepaz Eugenio, Pezzeri Gianni, Dorigo Antonio, Sief Emilio, Trebo Bruno, De Battista Ugo, Filippin Giacinto, Foppa Giovanni Battista, Del Monego Sigfrido, Gabrielli Pio, Gronese Bruna in De Vich, De Mattia Augusto, Crepaz Mansueto.

**LONGARONE**

Galli Giorgio, Stabile Giancarlo, Colotto Antonio, De Luca Piergiacomo, Bratti Protti Giampietro, Tovanello Franco, Sacchet Marcello, Polla Giambattista, Pillon Pietro, Pillon Luigi, Bez Gino, Burigo Italo, De Bona Mariano, De Bona Mario, De Nas Gaetano, Feltrin Roberto, Feltrin Giovanni, De Cesaro Alfredo, Stragà Marcello.

**LORENZAGO**

De Michiel Guido, Garardini Luigino, Mainardi Fiorello, De Michiel Rosalia, Mainardi Bortolo, Fabbro Giuseppe, Tremonti Mario, Costola Angela, Gerardini Lucio, De Marco Lea, De Mas Silvio, De Michiel Franco, Tremonti Graziano, Tremonti Lucio, Alberelli Rodolfo.

**MEL**

Sartor Narciso, Sbardella Luciano, Orsini Gian Franco, Sbardella Piergiorgio, Zannoni Nillo, Da Canal Livio, Comiotto Beppino, Moret Dorino, Venturin Omer, Zanin Giovanni Marino, Venturin Miraldo, Witte, Isotton Ernesto, Barbieri Silvia in Tagliavini, Sbardella Mario, Cima Ado, Bonesso Giovanni, Caffont Gianantonio, Salsiccia Luciano, Benincà Antonio.

**OSPITALE**

Olivotto Bruno (Gamba), Olivotto Ugo, De Cesero Angelo.

Nel Consiglio Regionale



**FELICE DAL SASSO (DC)**

Nato a Feltre nel '26. Commerciante. Ex presidente diocesano di Ac. Ex componente della Giunta provinciale amministrativa. Sindaco a Feltre dal '67 al '69 e dal '73 ad oggi.



**ADOLFO MOLINARI (DC)**

Nato nel 1921 a Calalzo di Cadore, dove risiede. Sposato tre figli. Ex presidente del consorzio idrico Alto Piave ed affluenti. Consigliere regionale per la Dc nel 1970.



**GAETANO PIGOZZO (PSI)**

Nato a Treviso nel 1934, impiegato. Vicesegretario provinciale di Belluno della Federazione del Psi e componente del comitato regionale di controllo.



**TULLIO BETTIOL (PCI)**

Nato a Belluno, nel '27, laureato in ingegneria, libero professionista. Sposato 6 figli. Capogruppo consiliare del Pci al comune di Belluno e fa parte del comitato direttivo della Federazione.

**AUTOTRASPORTI**

**e TRASLOCHI**

per tutta l'Italia e la Svizzera

**OTTO HUBER BORTOT**

HOHLSTRASSE 212 - 8004 ZURIGO

Telefono 01.42.72.42

PREZZI POPOLARI

# in 55 Comuni della Provincia

Santis Sisto, Olivetto Felice, Santin Adriano, Da Sacco Ivo, Davi Germano, Zanvetto Giordano, David Oreste, Zancolò Giacinto, Bedon Luciano, Santin Benito, Santin Mariano, Olivetto Nelso.

## PEDAVERA

Angelo De Carli, Giorgio Indezzi, Walter Bonan, Attilio Rech, Giovanni De Carli, Siro Cecchet, Primo Budel, Claudio Cecchet, Guelfo De Simoi, P. Giorgio Bertelle, Flaminio Cortese, Oscar Perotto, Giovanni De Bacco, Brino Longo, Guido Bortolin, Gino De Biasi, Francesco De Carli, Cesarina Perera in Corso, Aldo Bertelle, Paolo Carniel.

## PERAROLO

Giacomello Sergio, Boni Giovanni, Bona Maria Da Giau, Da Sacco Edo, David Annibale, De Bona Giuliano, Ferro Pattai Mario, Fop Giovanni, Galante Bruno, Livan Ettore, Stabile Vittorio, Svaluto Moreolo Giancarlo, Uccelli Renato, Zandanel Sergio, Burrei Elda in Maierotti.

## PIEVE D'ALPAGO

Mazzoran Walter, Boccanegra Stefano Lorenzo, Costa Gaetano, Curtolo Angelo, Bortoluzzi Pietro, Casagrande Sigfrido, Dal Borgo Luigi, Dal Borgo Pietro, Dal Paos Silvio, Da Rold Giacomo, De Col Luigi, De Col Mauro, De March Luigi, Torres Sergio, Zamarioi Mario.

## PONTE NELLE ALPI

Bortol Giovanni, Bernard Luigi, Boito Imelda, De Pizzol Egidio, Pierobon Lidio, Pison Giuseppe, Zilli Pietro, Mares Giuseppe, Collazuol Giovanni, Cubattoli Ilio, Boito Luigino, De Pra Roberto, Viel Giovanni, Zampieri Luciana, Costantini Renato, Balbinot Angelo, Fregona Vittorio, Orzes Fausto, Pierobon Giuseppe, Pucetti Andrea.

## PUOS D'ALPAGO

Barattin Terzo Lorenzo, Bortoluzzi Davide, Sonogo Giorgio, De Nard Renzo, Bortoluzzi Giovanni, Caneve Natalino, Chiesa Giuliano, Costa Duilio, Dal Farra Adriano, Eraspaldo Vittorio, Pianon Gabriele, Piazza Emilio, Saviane Renato, Sonogo Giuseppe, Zoppè Adelio.

## QUERO

Luigi Stefani, Francesco Corrà, Rosalino Corrà, Gerardo De Gerardi, Gioacchino Mazzocco, Giuseppe Muzzi, Sereno Mondin, Sergio Mondin, Antonio Rumor, Antonio Resegait, Pieretto Schievenin, Romolo Schievenin, Aldo Specia, Duilio Specia, Doriano Dalla Piazza.

## ROCCA PIETORE

Riva Dino, Pellegrini Aldo, Ceccherini Guido, Dell'Antone Carlo Giovanni, De Biasio Tullio Ermanno, Sorarù Aldo, Donà Amedeo Daniele, Fontanive Daniele, Chenet Antonio, Baldissera Lino, Ivo Daurù Degai Sisto, Daurù Elio, Sorarù Serafino, De Toni Fiorenza.

## SAN GREGORIO NELLE ALPI

Antonio Turra, Remedio Castellani, Giovanni Salet, Nerio Casoli, Paolo Piccolo, Pietro Dall'O', Dante Coffani, Angelo Dalla Cort, Espedito Pagnussat, Guglielmo Giazzon, Carlo Canal, Egidio

Miotto, Daniele Gazzi, Ermes Viefeli, Ezio Dalla Rosa.

## SAN NICOLÒ DI COMELICO FRAZ. SAN NICOLÒ

Ianese Giancarlo, Ianese Giordano, Costan Dorigon Luigi, Costa Nicola, Sacco Taz Luigino, Ianese Regin Ugo, Costan Davara Sandro, Ianese Bruno, Costan Caterina, Sacco Sergio, De Rigo Conte Giuliana, De Tomas Pinter Osvaldo, De Tomas Fiore Celso, Virgili Lionello, Petrizzoli Ermes.

## SAN PIETRO DI CADORE FRAZ. SAN PIETRO

Minella Maria in De Pol, Cesco Casanova Virginio, Cesco Gasparutto Giancarlo, Pontil Scalo Silvano.

## FRAZ. COSTALTA

Casanova Borca Ettore, Casanova Fuga Mario (Mariuz), De Bettin Alfonso, Eicher Clere Emilio, Casanova Fuga Mario (Baldi).

## FRAZ. VALLE

Pradetto Bonvecchio Pietro, Pradetto Cignotto Giuseppe, Pradetto Paletto Paolo.

## FRAZ. PRESENAIO

Zandonella Antonio, Pradetto Paletto Ermanno, Cesco Cancian Osvaldo.

## SANTA GIUSTINA

Bertazzolo Tiziano, Dal Pont Ugo, Dal Pan Dino, Mezzomo Claudio, Lise Dino, Dal Pont Tiziano, Zanandrea Lino, Raveane Ilario, Della Sega Vito, Minella Dario, Forcellini Mario, Scotton Antonio, Minella Mirco, Tison Narciso, Paniz Mario, Anselmo Paolo, De Col Giuseppe, De Col Cesare, Antoniazzi Luigi.

## SAN TOMASO AGORDINO

Rossi Martino, Avoscan Luigi, Costa Aldo, De Val Tullio, Costa Fausto, Brancaleone Silvano, Si-

rena Guglielmo, De Col Benito, De Val Mario, Ongaro Renato, Gaiardo Renato, De Col Giovanni, Ganz Dorino, Fontanelle Benedetto, Costa Eugenio.

## SANTO STEFANO CADORE

Bressan Dino, De Bernardin Elio, De Bettin Giovanni Battista, Doriguzzi Ugo, Somià Gianni Zaccaria Riccardo, Comis Alfredo, De Candido Cesare, Del Fabbro Giorgio, De Pol Beatrice in Fontana, De Zolt Tono Aldo, De Zolt Gai Alfio, Pomarè Alberto, Pomarè Ranieri, Tonon Luigi, Zaccaria Dante, Pomarè Arcangelo, Buzzetto Gianni, Pulì Elio.

## SAN VITO DI CADORE

De Sandre Vittore, Fiori Renato, Del Favero Lino, De Sandre Fabrizio, Menegus Natale, Menegus Lorenzo, Pagan Mario, Da Lotto Oreste, De Vido Giuseppe Dordi, Fiori Giulio, Del Favero Simeone, Belli Giovanni fu Albino, Menegus Gioacchino, De Lotto Tito, Pordon Antonio.

## SAPPADA

Minnecci Leonardo, Pachner Massimiliano, Kratter Carlo, Fontana Raffaele, Solero L., Boccigher Aurelio, Piller Natale, Piller Puicher Luigino, Piller Roner Oreste, Piller Boccigher Osvaldo, Piller Roner Giovanni, Piller Leonardo, Fontana Pietro, Piller Hoffer Stefano, Piller Hoffer Bruno.

## SEDICO

Viel Attilio, Mis Ruggero, Pat Giuseppe, Tegner Eleonora in Roldo, Dincau Rodolfo, Bristot Angelo, Buzzatti Franco, De Cian Sergio, Dal Pont Angelo, De Melech Angelo, Dolce Giuseppe, Manfroi Antonio, Nardin Gianni-

no, Curtol Dino, Galliani Elvio, Mares Silvano, Gasperin Gianni, Viezzer Pio, Roldo Augusto, Vedana Albino.

## SEREN DEL GRAPPA

Adriano Calza, Alessandro Bortolas, Vanis Cassol, Maria De Cet in Bonan, Antonio Ferro, Dorotea Rech, Luigi Rech, Mario Rech, Loris Scopel, Eugenio Secco, Giovanni Turin, Arcangelo Zanella, Damiano Rech, Mirio Scopel, Tancredi Fantinel.

## SOSPIROLO

Tolaccia Sergio, Troian Aldo, Lotto Arrigo, Vigne Riccardo, Moccon Aldo, Bacchetti Francesco, Menegolla Attilio, De Donà Emanuele, Naldo Luigi, De Donà Arturo, Barp Vittorio, Lovatel Alfredo, Trevisson Luciano, Moretti Romeo, Moretti Luigi, Mioranza Franco, De Doni Romano, Roldo Carlo, Caviola Albino.

## SOVERZENE

Savi Antonio (Longo), Burigo Sisto, Savi Giuseppe (Casot), Burigo Giosuè, Savi Silvano, Longo Tiziana, Burigo Felice, Bortoluzzi Romano, Burigo Sergio, Savi Livio, Manfrin Walter, Burigo Luigi, Savi Alessandro, Savi Giancarlo, Burigo Antonio (Tomasin).

## TAIBON AGORDINO

Bulf Bruno, Moretti Renato, Savi Vittorio, Ben Maurizio, Benvegnù Albino, Bulf Luigi, Buttol Mario, Dai Prà Giorgio, Del Don Lorenzo Luigi, Del Din Tullio, Fontanive Giancarlo, Gaz Dario Marino, Lena Silvio, Moretti Eva, Guglielmina Elisa, Moretti Tiziano.

Continua a pag. 7

## Composizione del Consiglio Provinciale

D.C.

Baratto Andrea  
Brandalise Livio  
Menardi Renzo  
Siviero Paolo

Ceccato Ivo Maurizio  
Daurù Elio

De Bettin Bortolo  
Orsini Gianfranco  
Molinari Adolfo  
Serafini Girolamo

P.C.I.

Vendramini Ferruccio  
Bettiol Tullio Vinicio  
De Toffol Sandrino  
Navarra Giancarlo  
Stabile Giancarlo

P.S.I.

Sanvido Sergio Ruggero  
Tona Ferruccio  
Pierobon Ferruccio  
Pierobon Giuseppe  
Secco Alfonso

P.S.D.I.

Riva Dino  
Paolini Mario  
Vecellio Luigi Ernesto

P.R.I.

Da Rold Aldo

M.S.I.

Cian Gaspare

## ANNUALE ASSEMBLEA DELL'A.E.B.

# Relazione morale del Presidente

### Lucl ed ombre nella situazione attuale e prospettive future dell'Associazione

Come nelle precedenti assemblee dell'AEB, anche nella riunione del 20 luglio la nota dominante è data dalla relazione che il presidente, ing. Barcelloni, ha stilato dopo essersi preventivamente consultato sia con il consiglio dell'Associazione sia con i presidenti delle Famiglie Bellunesi.

I delegati e tutti gli iscritti possono constatare, nella chiara esposizione, l'esistenza di fatti incoraggianti per la vita della Associazione e per gli emigranti in genere e della grave ombra della crisi occupazionale che recentemente ha investito e continua ad investire "non solo l'Italia e la nostra provincia ma anche molte nazioni dove i bellunesi sono emigrati, con risultati anche drammatici che l'AEB ha segnalato e continuerà a segnalare particolarmente riguardo alla Svizzera e alla Germania".

### L'ATTIVITA' DELLA ASSOCIAZIONE

Dopo aver fatto il punto sulla situazione, la relazione passa ad esaminare i punti salienti dell'attività svolta dall'Associazione nello scorso anno e nell'arco del decennio dalla sua fondazione, mettendo in rilievo la celebrazione della prima conferenza nazionale dell'

emigrazione, alla quale ha partecipato una delegazione qualificata di ben quindici bellunesi che ha

potuto, per la prima volta in un consesso nazionale, intervenire per denunciare la situazione della

nostra provincia a buona ragione definita "Mezzogiorno del Nord" e della prima Conferenza regionale Veneta dell'emigrazione, che "è stata - si può dire - gestita dai bellunesi". Soffermandosi particolarmente su quest'ultima manifestazione, Barcelloni mette in risalto il fatto della collaborazione tra le varie consorelle Associazioni del Veneto riunite nel CVE che ha reso possibile il dialogo con la Regione.

Frutto di tale collaborazione, ha notato, sono "Le numerose leggi regionali recanti interventi diretti a favore degli emigranti come i contributi per ammodernamento ed incentivazione di attività artigiane per "cittadini veneti emigrati per almeno due anni consecutivi" (legge 7-9 '73), l'ammissione degli emigranti ai benefici per il potenziamento del patrimonio ricettivo e turistico" (legge 31-1-'74), settanta posti riservati agli emigranti per i prestiti individuali agevolati ai lavoratori per costruzione acquisto e miglioramento di alloggi", le provvidenze varie per gli emigranti bisognosi (legge 31-8-'73). Legge quest'ultima, che ha già iniziato ad operare in larga misura specialmente

30 agosto 1965

# MATTMARK

30 agosto 1975

Ricorre quest'anno il decennale di Mattmark che ha visto coinvolti nella stessa tragedia 88 lavoratori ed accumulati in un unico dolore la Svizzera (27), l'Italia (56), la Spagna (2), la Germania (1), l'Austria (1). Dei 56 italiani ben 18 erano bellunesi.

Nel ricordo di quella tragedia in collaborazione con le famiglie bellunesi, i fogolar furlani, ed i circoli trentini in Svizzera, in unione con le Missioni Cattoliche di Locarno e di Briga, è organizzata per il 30 agosto prossimo, alle ore 10.30 a Mattmark una grande concelebrazione di suffragio cui parteciperanno Vescovi (fra i quali anche il nostro Vescovo Mons. Muccin), sacerdoti (fra i quali anche i Delegati Doicesani per l'Emigrazione di Belluno e di Feltre) alla presenza delle maggiori autorità civili del luogo.

Dopo la concelebrazione sarà scoperta una lapide - ricordo.

L'AEB organizza allo scopo dei pullman da Belluno a Mattmark per offrire a quanti vorranno partecipare la maggiore possibilità ed invita la popolazione ad una larga partecipazione.

Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'Associazione.

Continua a pag. 14

# Lettere in Redazione

## Tante grazie, emigranti!

Abbiamo letto con soddisfazione le impressioni sul vostro viaggio in America. Anche le lettere ricevute dai componenti della delegazione, ci hanno fatto piacere. Dobbiamo dirvi grazie perché ci avete portato — in certa maniera — la consolazione di sapere che siamo ancora ricordati.

Avevamo la speranza di trovarvi a Caxias do Sul. I festeggiamenti in occasione del Centenario dell'arrivo dei primi felfetrini, sono stati meravigliosi e commoventi. Tutta la città si trasformò in un monumento di riconoscenza e gratitudine. Le decine di archi allegorici eretti in loro onore, con toccanti leggende allusive. Le vetrine dei negozi con fotografie, abiti e i poveri mezzi di lavoro di quell'epoca, e accanto il benessere attuale — come a dire, il seme e l'albero frondoso. Nell'aria, sparse al vento, le note delle nostalgiche canzoni che alleviarono il sudore degli emigranti, tutto un insieme che gonfiava il cuore di tenerezza e anche di orgoglio di sapersi italiano.

"Cento anni è ben poco per tanto progresso". "Mouto obrigado tante grazie" emigranti, dicevano gli striscioni attraverso le strade imbandierate. Ma non s'è trattato solo di parole, bensì di fatti: da anni stavano preparando l'evento. Come avrete visto voi altri, durante la visita in ottobre scorso, una collina è stata allestita per la grande esposizione. Il locale, straordinario nella architettura di avanguardia il piazzale circostante con le colonne dalle interminabili bandiere, l'inaugurazione di Via Veneto, la fontana che combina la musica con i giochi dell'acqua a colori.

Assistendo a questa esperienza di grande esaltazione per i sacrifici di lotta e lavoro di chi ha dovuto lasciare la Patria, ci vengono alla mente le parole di quel Re di Francia: "La corte si trova dove io mi trovo". Così l'ITALIA è presente ovunque un italiano, con la sua opera, sa farsi apprezzare, amare e stimare. Sr. DIRETTORE, voglia ricevere, insieme ai componenti dell'AEB, tanti distinti saluti.

Giulietta Menegaz  
in Bernardi

Quanto ci dice non può che esserci motivo di letizia sincera e non tanto per l'onore che è reso alla nostra provincia, ma per il giusto riconoscimento di cui è stata fatta oggetto la nostra gente che con enorme coraggio ha affrontato i disagi di un'emigrazione tanto disagiata ed ha contri-

buito in modo determinante al progresso non solo economico ma culturale e sociale di codesto grande paese.

Un seme buono dunque quest'emigrazione bellunese e — diciamo pure — un terreno fertile quello nel quale le circostanze (ma non è tutto un disegno della Provvidenza?) lo hanno fatto cadere.

## SIAMO FIERI DEL NOSTRO DANTE

Son già passati 30 giorni di cui mi trovavo a Zurigo con la speranza di partecipare a qualche incontro con le locali famiglie, ma non mi è stato possibile, anche se il sig. Sergio Sanvido fece pressione. Tanto mi è dispiaciuto, comunque da queste righe ringrazio pure la signora per la cena a me riservata e il servizio di Sergio per accompagnarmi all'aerostazione.

In questi giorni ci sarà un incontro tra le famiglie del Rio della Plata Montevideo Buenos Aires. Questo incontro avverrà



BASSANI GIANLUCA E PAOLA figli di Sante nel giorno della loro prima comunione inviano un messaggio di amore a tutti i bellunesi.



nella città di Colonia che dista 200 Km. da Montevideo, di cui è previsto un folto gruppo di partecipanti ansiosi di conoscerci. Altri particolari saranno dati dopo tale incontro.

Unisco qui una foto di Sr. Dante Mercier, originario di Lentiai, che in questi ultimi tempi sta svolgendo una inconsueta attività, cioè fu eletto vicepresidente della locale sezione A.N.A. Argentina, compito molto arduo e impegnativo, dovuto soprattutto alle enormi distanze dei gruppi che la compongono. Perciò noi emigranti Bellunesi siamo fieri del nostro Dante che ci fa onore, e ci sentiamo orgogliosi di un bellunese vice presidente dell'ANA.

Dante Mercier è papà di Adriana membro attivo della famiglia bellunese di Montevideo, a nome della famiglia porgo gli auguri più sentiti, e i miei personali. Colgo l'occasione per porgere i migliori saluti a tutti quanti ebbi occasione di avvicinare e a tutti i visitanti dell'incontro di ottobre.

Cordialmente

Bruno Vignato

Condividiamo pienamente la vostra fierezza e ci uniamo alla Famiglia Bellunese di Montevideo, nel fare al sig. Mercier congratulazioni ed auguri con vivissima cordialità.

Abbiamo in lui una testimonianza in più di quanto i nostri bellunesi sappiano farsi stimare anche in terre lontane, fino a portare con competenza anche il peso di delicati e talora gravosi compiti a servizio della società nella quale sono inseriti.

### BELLUNO

L'8 giugno ha avuto luogo l'annuale assemblea della A.B.V.S. che annovera ben 341 donatori e che nel 1974 ha dato ben 552 donazioni. Nella relazione il segretario ha rivolto un caro invito ai giovani

... per conoscere Belluno!



BELLUNO — Turisti Argentini giunti in Provincia per portare ai parenti i saluti degli Emigranti Bellunesi colà residenti. Nella foto Zanfron, da sinistra: MARIA CRISTINA e MIGUEL ALBERTO LORERA e la signorina OLGA SCARDACCIONE DI BUENOS AIRES. Sono accompagnati per una visita alla città dal giornalista Sostene Schena.

## Una voce per chi non ha voce

Prendo come occasione un giornale capitato proprio ora fra le mani la Gazzetta del Popolo del 11.6.1975 con un articolo sul parco nazionale delle Dolomiti. Innanzi tutto un elogio a chi ha fatto l'articolo e uno più grande a "Bellunesi nel mondo"; nella cronaca sportiva poi si vedeva: emigrante Bellunese vince la prima tappa nel mini giro, Fausto Stitz che corre per una società Comasca, dove ha trovato lavoro nella città di Como dopo anni di lavoro in Svizzera. Però allora si vede gli emigranti contano per far vedere che esiste anche Belluno, tanto si sa ci vorrebbe un altro Vajont per noi, per ottenere qualcosa, perché fra un po' con tutti i Bellunesi via si potrebbe fare un parco per mostrare i Bellunesi rimasti ai turisti che arrivano.

Cosa fanno i rappresentanti politici bianchi, rossi, gialli, verdi, neri ecc. pensano solo a prendere ordini dai loro dirigenti di partito e basta?

Non sarebbe ora che "Bellunesi nel mondo" (tanto si vede è l'unica associazione che ha un po' di credibilità) si da da fare, per rappresentare anche politicamente i Bellunesi?

Se non altro per portare avanti già problemi, vedi autostrada parco Dolomiti, energia elettrica da

utilizzare in provincia e non regalarla solo ad altri, ferrovia almeno con sbocco internazionale, forse utopia aereporto

Sovvenzione alle società calcio vedi "Belluno" attività sportive in genere; problema grosso agricoltura, dare, non solo volere ecc.

Scusate ma ce ne sarebbero da dire però gli emigranti ci pensano, l'unione fa la forza e "Bellunesi nel mondo" può ottenere di più per rappresentare degnamente tutti i Bellunesi.

Un bellunese nel mondo"

Giacometti Guido

L'AEB non intende esser un "partito politico" e non prenderà posizioni che la qualifichi in una determinata scelta di parte. Il suo compito è di essere una voce che contribuisce alla conoscenza dei vari problemi, che puntalizza situazioni, propone soluzioni, stimola interventi, denuncia carenze ed errori, alimenta la speranza per un avvenire migliore della nostra terra. Una voce per chi non ha voce, potremmo dire, cioè la voce della nostra gente che non ha altro modo valido per farsi sentire.

a cura

di MARIO CARLIN

## Non è la prima volta

Con molto piacere ho ricevuto la tessera e la foglia dell'ulivo di Pasqua da voi che per la prima volta vi siete ricordati di noi emigranti; avete fatto bene ed io vi ringrazio come emigrante come socio e specialmente come Missionario Scalabriniano per gli emigranti. Anche il avete fatto bene ed io vi ringrazio come emigrante come socio e e la nostra missione. Vescovo Mons. Muccin è stato qui due giorni con noi e ha visto il nostro lavoro dei nostri paesi, io sono nato a Feltre e sono qui dal 1946.

Contraccambio i saluti.

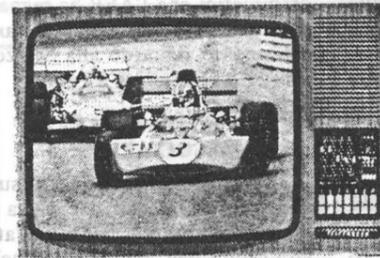
G. Alcide Marin

Già da cinque anni spediamo ai nostri concittadini emigranti il ramoscello d'olivo il cui simbolo dice loro molto più di qualunque frase augurale. E da dieci anni lavoriamo, nel segno dell'amore fraterno e con la forza della speranza a servizio della nostra gente lontana.

Siamo lieti che lei abbia potuto conoscerci ed apprezzare il nostro lavoro, e godiamo di poterla enumerare fra i nostri soci, assieme a molti altri Missionari bellunesi, sparsi in ogni angolo del mondo

### Cari connazionali italiani

### Da Radio A. Burigo



Possibilità di pagamenti rateali sino a 48 mesi senza anticipo 10254

troverete una grande scelta di televisori a colori e bianco e nero delle migliori marche. Impianti Hi-Fi stereo, elettrodomestici, radio e registratori, lampadari stile veneziano. Si riparano anche televisori acquistati altrove. Telefoni, vi consiglierò volentieri. Telefono (052) 258191 A. Burigo Radio — TV — Haushaltgeräte, Wülflingenstrasse 38 8400 Winterthur

# Federico Caldart: neo cavaliere del lavoro

Il lavoro e la terra bellunese sono diventati lo scopo della vita

«Lo dica e lo gridi ovunque, solo se rompiamo l'isolamento delle nostre montagne, attraverso vie di comunicazione possiamo salvarci altrimenti...».

Mi sono recato nel suo studio a Meano chiedendo di concedermi una intervista sulla sua attività.

«La prima battaglia che dobbiamo condurre per salvarci, è la costruzione della Venezia-Monaco e la superstrada Val Cismon-Ponte nelle Alpi.

Ho lavorato in tutte le province d'Italia, siamo gli unici ad essere emarginati in questo modo. Non sono un politico e non faccio politica. L'unica mia politica è il lavoro, ma meditano bene coloro che hanno delle responsabilità, quanto male ci stanno facendo. E poi... occorre che si faccia un traforo sotto il S. Ubaldo per collegarci direttamente con la pianura. Noi abbiamo bisogno di strade e ferrovie, sono il nostro pane».

## Il 2 giugno a Roma

Sorprende, chi non lo conosce, che un uomo parli con tanta chiarezza della nostra terra.

Federico Caldart ha nel sangue il lavoro e l'emigrazione.

Tre fratelli di suo padre circa 100 anni fa emigrarono nel Brasile a Porto Alegre, mentre il padre ha lavorato in Austria, in Bulgaria, in Svizzera oltre che in Italia.

«In Africa mi sono trovato sen-



TICINO (CH) — Centrale di Pompaggio di Macagno — il neo Cavaliere del Lavoro Ico CALDART al centro nella foto con una equipe di ingegneri.

za soldi, sulla strada, però ho sempre affrontato e superato le tante difficoltà.

Il riconoscimento del Presidente

della Repubblica il 2 giugno a Roma, mi ha fatto tanto piacere, perché oltre a premiare i miei sacrifici, è stato premiato davanti

a tutta la nazione, il lavoro Bellunese.

Esiste ancora tanta brava gente, quanti uomini in gamba ho incontrato! Quello che ho fatto, è stato possibile perché al mio fianco ci sono stati loro».

## Le opere realizzate

«La prego non scriva di me, quello che ho fatto è perché ho tanto amato il lavoro e la terra Bellunese. E' la mia vita.

Attualmente ho 6 cantieri in attività con circa 600 dipendenti. Sono arrivato ad avere anche 1000 operai. Il più grosso attualmente è l'impianto idroelettrico di pompaggio di Taloro in Sardegna. Però qui nel cassetto ho altre proposte di grossi lavori, uno anche in Persia».

## Le più grandi soddisfazioni

«Quali sono state le più grandi soddisfazioni? Ho fatto tante opere, ho corso migliaia e migliaia di chilometri, con tutti i mezzi possibili. Ho incontrato tanta gente, personalità, uomini illustri, ma le più grandi soddisfazioni le ho avute dai miei operai.

Abbiamo lavorato tanto insieme, abbiamo costruito tante opere...

Avrei tanti particolari da raccontarle... purtroppo alcuni sono anche caduti...» Qui i suoi occhi si imperlano, squilla il telefono... poi gira il discorso...

«Con loro si potrebbe trasformare il mondo. Ma noi bellunesi siamo come le api, portiamo a casa tanto miele e poi... e lo lasciamo portare via...».

## Un messaggio e un saluto

«Che ne pensa dei giovani?».

«Non sono un esperto in psicologia, però penso che faranno certamente meglio di noi, perché hanno più possibilità e più mezzi. Dico loro una cosa: che studino, studino tanto. Io quello che ho studiato l'ho fatto di notte, perché di giorno lavoravo. Loro son più fortunati della nostra generazione e sono certo che ne approfitteranno.

Permetta che attraverso «Bellunesi nel Mondo» faccia giungere a tutti i miei operai il mio grazie, la mia riconoscenza per la collaborazione, perché a Roma il 2 giugno è stato premiato tutto il lavoro Bellunese, con un caro saluto ed augurio a tutti».

Don Domenico Cassol



CASSA  
DI RISPARMIO  
DI VERONA  
VICENZA  
E BELLUNO

UN COSTANTE, SICURO  
LEGAME  
CON LA PROPRIA TERRA



per qualsiasi operazione bancaria



per un consiglio su come meglio impiegare quanto si è risparmiato



per un concreto aiuto quando si ha da realizzare qualche iniziativa

CASSA DI RISPARMIO  
DI VERONA VICENZA E BELLUNO

la vasta rete di corrispondenti e di agenzie della Cassa consente il rapido trasferimento del denaro

il risparmio trova presso la Cassa sicura e conveniente collocazione sia attraverso speciali libretti sia attraverso le "cartelle fondiarie"

chi ha intenzione di costruire od acquistare un alloggio trova nella Cassa il necessario appoggio finanziario

IN TUTTA TRANQUILLITÀ, QUINDI,  
CON LA BANCA DI CASA:  
LA CASSA DI RISPARMIO

Ufficio di rappresentanza per la Germania:

Francoforte s/M - Rossmarkt, 21  
tel. 287251 - telex 214613 FIGEV

Uffici di rappresentanza per l'Inghilterra:

Wax Chandler's Hall - Gresham Street - London, EC2  
tel. (01) 6068225 - telex 041/886529 FIGEV LON

## Le bocce cementano l'unità Europea



Scambio di doni fra il Sindaco di Limana cav. De Fanti ed il Comm. Sommacal in occasione del recente incontro ad Augsburg.

L'idea geniale coltivata ed attuata dal Presidente della bocciofila "Collavinil" di Limana, in accordo con un suo collega di Augsburg, ha offerto lo spunto per una delle più belle e sentite manifestazioni, all'insegna sì dello sport, ma in nome soprattutto dell'amicizia, della considerazione e della affettuosa aderenza spirituale verso i nostri lavoratori in terra straniera.

L'aspetto originale di questo appuntamento era fornito dalla partecipazione in trasferta di tanta gente e coppie, di cui non pochi, l'emigrazione la conoscono relativamente o solo per le targhe d'auto straniere che nelle maggiori ricorrenze festive, circolano sulle strade di casa, e, magari, fosse per tutti così. In questo modo è stato dato l'avvio ad una maggiore apertura di rapporti umani a livello di gente semplice, con una più forte disponibilità di mente e di cuore, verso chi in paese non

può vivere. I contatti con gli emigranti avvengono spesso e in molti Stati, confortati dalla costante presenza dei rappresentanti provinciali dell'Associazione Emigranti Bellunesi, di Enti locali, di Sindaci, che sopportano disagi e oneri, fatiche ai limiti anche della resistenza fisica, pur di portare al concittadino in terra straniera il soffio ideale del suolo natio, il saluto degli amici è parenti, la riaffermata convinzione di non essere dimenticato e, ciò che più vale, che, nell'anima di tanta gente, i fratelli lontani occupano un posto di assoluta preminenza. E infatti, con soddisfazione ad Augsburg c'erano tanti Limanesi che arrivavano e tanti Limanesi ed Italiani che aspettavano; un significato altamente positivo sotto il profilo umano, sociale e di consolazione per il generoso sodalizio, l'A.E.B. che ogni giorno sente di più ed affronta l'assillo dei bellunesi nel

mondo.

Ad Augsburg, opera il Sig. Giovanni SOMMACAL, partito da Limana oltre 50 anni fa, inserito ottimamente nell'industria del gelato ed alla guida della sua laboriosa e compatta famiglia con l'aiuto di molti collaboratori nostrani. Pioniere invitato nell'arte del sorbetto, nessuno lo mette in dubbio, ma, la figura morale e sociale del Sig. Sommacal, è diversa e ben più determinante; l'attività silenziosa di missione e di conforto ai connazionali, parte determinante di un operare onesto e altamente produttivo, non può, anche per rispetto all'intero movimento migratorio, essere sottovalutata.

Infatti questo figlio di Limana, da ben 43 anni, ha unito alle sue, le difficoltà degli altri, rivestendo onorevolmente la carica fiduciaria di Console onorario ad Augsburg e spendendo in tale veste a profusione energie, mezzi e tempo, con nobili sentimenti di solidarietà, allo scopo di dare un aiuto, qualsiasi, ad Italiani alle prese con le mille difficoltà d'inserimento e di vita.

Già insignito della croce di Cavaliere, è ora il primo, fra i cittadini del Comune, ad ottenere l'alto riconoscimento da parte del Presidente della Repubblica, con la consegna dell'onorificenza ed il fregio di Commendatore, per meriti umanitari e speciali conseguiti in terra straniera, ciò che rende più significativo e importante il gesto.

Il Sindaco di Limana che accompagnava la numerosa rappresentanza di amici, nella sua veste

Continua a pag. 11

## Sottovoce

### Noi andiamo avanti e seminiamo

Nei giorni scorsi, facendo un bilancio dell'Anno Santo il Papa ha citato una frase di S. Agostino: «L'agricoltore quando esce a seminare, non sente a volte il vento freddo e non si spaventa per la brina? Allora guarda il cielo, lo vede annuvolato, trema e tuttavia va avanti seminando».

«Anche noi — ha affermato Paolo VI — guardando il cielo offuscato da nubi andiamo avanti e seminiamo».

Quali sono le nubi che fanno tremare il seminatore?

Il Papa ne enumera alcune: «gli orrori della guerra che insanquinano tanta parte del mondo e gli assalti preparati da una società che non riconosce altra legge che la propria sufficienza, in una malintesa libertà che offende Dio ed avvilisce l'uomo».

«Sono, precisa il Papa, la limitazione artificiale delle nascite, l'aborto, l'eutanasia e tutte le forme aperte o larvate di manipolazione dell'uomo che segnano un grave conto passivo nei confronti del mondo contemporaneo sul quadrante della storia».

«Profondissima pena» procurano al Papa anche coloro che egli chiama «nostri figli perchè tali sempre li consideriamo» i quali «permangono in posizione di incertezza dottrinale, quando non siano di critica distruttrice di diffidenza ostile, di connivenza con ideologie contrarie al Vangelo ed alla Chiesa».

«Nonostante tutto - continua Paolo VI - noi seminiamo la parola di Dio in difesa dell'uomo, specie del povero e dell'innocente, di chi non ha capacità nè forza per difendersi. Noi diffondiamo il nostro messaggio di verità che è anche di dignità umana e di liberazione da ogni forma di schiavitù. Non ci fermiamo. Andiamo avanti col cuore pieno di attese, come Abramo, come i nostri padri in cammino verso la terra promessa.

Siamo aperti e disponibili pur nella consapevolezza dei nostri limiti, all'opera che Dio vuol compiere servendosi dei nostri umili mezzi; senza pigrizie, senza tentennamenti, senza timori».

Dal 1950 ad oggi - conclude il Papa - Dio ha condotto la Chiesa attraverso straordinarie esperienze, gioie luminose e prove ardue e purificatrici.

E oggi la Chiesa è viva ed unita, la Chiesa è e rimane il lievito nella pasta, il vessillo levato fra le nazioni.

Un messaggio di speranza dunque. Ne abbiamo veramente bisogno.

Don Mario



**SELLES ANTONIO**

Nato a Soranzen di Cesio Maggiore il 6.1.1908 è deceduto a Torino il 6.6.1975.



**Prof. EMILIO TONIN**

Nato a S. Vito di Arsiè il 22/6/1904, ha dedicato tutta la sua vita alla pittura, frequentando dapprima l'Istituto Superiore d'Arte dei Carmini e l'Accademia di Belle Arti in Venezia, poi l'Accademia di Brera a Milano. Apprezzato discepolo di Ettore Tito ed allievo di Ambrogio Alciati e Luigi Comolli, ha meritato la stima ed il favore della critica internazionale soprattutto per i suoi ritratti.

Chiese lombarde e venete raccolgono testimonianze della sua dedizione all'affresco, mentre la morte l'ha sorpreso quando aveva appena terminato la restaurazione di un quadro, specialità in cui si distingueva da molto tempo.

Al lutto che ha colpito la famiglia Tonin il 5 giugno u.s., partecipa tutta la Famiglia Bellunese di Milano e quanti ebbero modo di conoscerlo.

### PRESIDENTE DEI DONATORI DI SANGUE

LUCILLO BIANCHI dinamico e attivissimo presidente della Famiglia di Padova, nonché Sindaco di Cibiana di Cadore, suo paese natale, è stato nominato Presidente del Gruppo donatori di sangue di Padova. Ha ricevuto calorose manifestazioni di simpatia e di rallegramenti dall'Assessore all'Igiene e Sanità Prof. Enrico Rubaltelli che gli ha anche comunicato di aver messo a disposizione del Gruppo una sede nel vecchio macello di via Cornaro. All'amico Bianchi le più vive felicitazioni

## NON TORNERANNO



**MARGHERITA ZANELLA**

Nata a Quero, 9.4.1926, m. a Chedde (Francia) il 12.9.74. Lavorò per alcuni anni a Roma dopodiché si trasferì in Francia con la famiglia. Ha lasciato nel comprensibile dolore per la morte immatura il marito e una figlia in tenera età.



**VITALINA GRANDI STADKER**

E' deceduta il 31 maggio a Liihtensteig. Era nata 67 anni fa a Rocca di Arsiè. A 13 anni era già emigrante in Svizzera a ENGHI Clorona presso una fabbrica tessile, poi si trasferì a Lichtensteig dove lavorò in fabbrica per 40 anni meritandosi stima e riconoscenza da tutti. Da diversi anni era socia e collaboratrice della Famiglia Bellunese di Toggenburg.

Lascia 5 figli sparsi nel mondo e i fratelli emigrati tanti anni fa in Australia e una sorella suora canonica.

La Famiglia Bellunese di Tog-

genburg è vicina ai familiari e porge le più sentite condoglianze.



**JOLANDA MAZZOLENI GROSSAN**

E' deceduta a Biel il 22.5.1975 a soli 27 anni a causa di una malattia. Lascia il marito Valentino originario di Mel con due bambini in tenera età. A nome della Famiglia di Biel porgiamo ai familiari le più sentite condoglianze.

Alle famiglie così duramente colpite, "Bellunesi nel Mondo" porge le più sentite condoglianze.



**ZAMPIERI ALESSANDRO DETTO RINO**

Nato a Sedico il 25.8.1908 - Morto a Roma il 14.5.1975. Dopo lungo servizio nell'arma dei carabinieri si era collocato in pensione per godersi il meritato riposo. Il male invisibile lo ha minato in tre mesi. Lascia la moglie e tre figli e sorella Clelia e cognato Cassol e nipoti nel dolore.

Il Direttivo e soci della Famiglia Piave lo ricordano con ammirazione e si associano al dolore della moglie Ines e figli Marisa - Bruno Miria e sorella formulando le più sentite condoglianze.



**ANTONIETTA BASSANELLO IN ZAMBELLI**

Nata a Casamazzagno 9.9.1931, m. in Francia ad Agay 10.4.75. Sposa a figlia esemplare ebbe tanta cura del padre Sante, che di poco l'ha preceduta a 95 anni, come della propria famiglia e della comunità dove viveva e operava. Colà è ricordata e pianta dal marito e da due figli in giovane età. Qui in provincia dove è tornata a riposare nella sua terra il ricordo di un paese che ne ha onorato la memoria per le doti umane e cristiane possedute.



**DOTT. PIO ZANDONELLA NECCA**

Vasta impressione ha suscitato in Comelico Superiore la notizia della improvvisa scomparsa del Dott. PIO ZANDONELLA NECCA. Nato a Dosoleto il 20 agosto 1913 è deceduto a Milano il 21 giugno 1975. Frequentò gli studi inferiori al paese d'origine, continuando quelli superiori di medicina e chirurgia nelle cliniche di Padova. Chiamato al servizio di leva nel 1936 negli alpini, venne richiamato nel 1939 con il grado

di tenente medico nel Battaglione Belluno. Partecipò alla campagna sul fronte occidentale nel 1940 sul fronte greco-albanese sulle alture del Golicò e partecipò alla battaglia di Roccioni, dove si prodigò nel portare aiuto materiale e morale ai suoi alpini, meritandosi sul campo la croce di guerra al valor militare. Fu chiamato dal Comune di Comelico Sup. quale medico condotto e benché avesse pochissimi attrezzi a disposizione salvò la vita a tante persone.

Amato e stimato da tutti dopo molti anni di attività aprì un gabinetto dentistico, ma purtroppo sovraccarico di impegni fu colpito da un primo infarto che lo costrinse a trasferirsi a Milano quale dentista.

I funerali si sono svolti a Dosoleto il 27.6.75 con larga partecipazione di popolazione e autorità civili e militari. La sua bara fu portata da otto alpini e scortata da un picchetto armato degli alpini della Val Cisonon di S. Stefano; tra corone e fiori si notavano ben 7 gagliardetti di diverse associazioni alpinistiche con la bandiera dei mutilati.

## DA OLTRE 50 ANNI

la **Chierzi Mobili**

costruisce, arreda, consiglia, garantisce assistenza e

**VI PRATICA**

prezzi di fabbrica con consulenza gratuita di arredatori.

Piazza dei Martiri sotto HOTEL ASTOR - Tel. 23380

Laboratorio e magazzino Sois - Tel. 20109.

BELLUNO

## CONSIGLIERI COMUNALI

### TAMBRE D'ALPAGO

Azzalini Claudio Corrado, Bona Aldo, Bona Fioravante, Bona Fortunato, Bortoluzzi Oscar, Costa Fiorello, De Demo Eugenio, Fullin Luigi, Lavina Adamo, Lavina Franco, Pasqualin Arnaldo, Saviane Sergio, Lavina Mosè, Donadon Ivo, Fullin Celio.

### TRICHIANA

Reolon Luigi, Cesca Mario, Osteo Rodolfo, De Paoli Aldo, Balzan Corrado, Barp Vittorio, Bonetta Arturo, Bristot Antonio, Canal Inasio, Canton Albis, Canton Giovanni, Cortina Ferruccio, Cortina Vittorio, De Bona Nello, De Bona Oscar, De Bortol Alberigo, D'Inca Galliano, Francescon Vito, Imbolito Ivo, Val Renzo.

### VALLADA AGORDINA

Nardi Ettore, Alchini Aldo, Andrich Gianfranco, Ganz Fausto, Micheluzzi Mauro, Ronchi Renato, Sabbedotti Luciano, Tomaselli Silvio, Ronchi Graziano, Simone, Ronchi Elisa.

### VALLE DI CADORE

#### FRAZ. VALLE

Del Longo Luigi, Del Longo Roberto, Del Favero Giovanni, Del Favero Albino Giovanni, Ciliotta Ezio, Ciliotta Renzo, Da Fies Fiorenzo, Del Favero Angelo Lino, Soravia Francesco.

#### FRAZ. VENAS

Toscani Raffaele, Soravia Giuseppe, Da Corte Elio, Dall'Asta Aldo, Gei Angelo, Toscani Fabrizio.

#### VAS

Amore Canton, Deferino Berton, Pietro Vergerio, Giuseppe Vergerio, Dino Zanella, Egidio Dallo, Emilio Gallina, Rita Berton Gerardo Pilon, Lino Zanella, Arnaldo Dallo, Paolo Dallo, Marsilio Vergerio, Eugenio Cimolato, Cirillo Vergerio.

#### VIGO DI CADORE

##### FRAZ. VIGO

De Nicolò Francesco, Da Rin Bettina Ruggero, De Sandre Tito.

#### FRAZ. LAGGIO

Clere Giovanni, Da Rin Delle Zode Fabio, Vecellio Angelo, Da Rin D'Iseppo Valentino, Pilotto Mario, Ronzon Luigi, Da Rin Zoldan Beniamino Antonio.

#### FRAZ. PELOS

D'Andrea Giuseppe, De Martin Salvatori, Da Sacco Lino, Vecellio Valentino, Da Rin Zanco Giovanni.

#### VODO DI CADORE

Zangrando Domenico, Belfi Mario De Goi, Marchioni Pietro, Zammichieli Attilio, Belfi Angelo Longo, Giaccin Giambattista, Zammichieli Michelangelo, Belfi Mariano, Saccon Alfio, Gregori Simeone Giorgio, Della Bona Lino, Marchioni Bortoli, Pivrotto Guido, Brini Giuliano, Zardus Edoardo.

#### VOLTAGO AGORDINO

##### FRAZ. VOLTAGO

Conedera Romolo, Pollazon Noè Ambrogio, Santomaso Giovanni Battista, Miana Giovanni, Riva Dino, Santomaso Giovanni, Comin Giovanni, Ravis Luigi.

#### FRAZ. FRASSENE'

Rinaldo Tarcisio, Gnech Cleto, Della Lucia Cipriano Giuseppe, Gnech Raffaele, De Marco Carlo Giuseppe, Parissenti Mauro, Fontanive Vito.

## Riunito al Lussemburgo il comitato di coordinamento dell'A. E. B. nel MEC

Nessuna famiglia bellunese del MEC è mancata all'appuntamento del 7 giugno al Parlamento Europeo del Lussemburgo, presenti anche Crema e Barcellona per l'AEB e l'assessore Tatto per il Comune di Feltre.

Dalla discussione è emerso l'impegno a promuovere una più intensa collaborazione con le Associazioni consorzi del Triveneto ed a sollecitare un incontro a Roma per i problemi dell'assistenza malattia.

A conclusione è stato votato il seguente ordine del giorno che è stato fatto proprio anche dal presidente della Svizzera e che è stato recepito nella relazione morale per l'Assemblea:

**Le Famiglie Bellunesi della Comunità Europea provenienti da Francia, Belgio, Olanda, Germania e Lussemburgo, riunite il 7 giugno presso il Parlamento Europeo, con il consultore. E. Morassut e i dirigenti dell'AEB segnalano:**

### AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE E ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'INPS E DELL'INAM

Per l'INPS: il vergognoso ritardo da parte del competente ufficio di Udine nel perfezionamento delle pratiche di pensione in convenzione con i Paesi della CEE (rinnovano a tal fine la richiesta di istituzione di un ufficio per il Veneto a Belluno) e il gravissimo danno che deriva agli interessati, in condizioni di ovvio particolare bisogno, per l'interruzione del pagamento della pensione da parte degli organismi stranieri durante il lungo ingiustificato periodo intercorrente tra il riconoscimento della pensione da parte dell'Ufficio di Udine e la liquidazione a Roma.

Per l'INAM: la necessità di riconoscere, come per i lavoratori in Italia, il diritto alle prestazioni di malattia ai lavoratori emigrati disoccupati che rientrano in Patria, anche quando non viene loro riconosciuta la indennità di disoccupazione per la mancanza del minimo contributivo.

### AL MINISTERO DEGLI ESTERI E ALL'UNAIE

La necessità di realizzare una equa distribuzione dei fondi, da parte dei Consolati alle varie associazioni, in base alle attività delle stesse effettivamente svolte; evitando di distogliere parte delle somme, già inadeguate, a favore dei patronati il cui doveroso appoggio dovrebbe rientrare nelle competenze di altro Ministero.

Chiedono la pubblicizzazione dei contributi e la democratizzazione di tutti i COASIT. In tal senso rilevano che

## ORGANIZZATO DALL' A. E. B.

Viaggio aereo in NORD AMERICA e CANADA'

— Visita Parenti —

- Partenza da Belluno MARTEDI' 16 SETTEMBRE.
- Tappa a Lussemburgo con visita al Parlamento Europeo ed incontro con la locale Comunità Bellunese.
- Viaggio aereo da Lussemburgo a New York - andata e ritorno - massimo 45, minimo 22 giorni.
- Prezzo base viaggio L. 260.000.
- Massimo 21 giorni senza minimo L. 285.000.
- Tariffa giovani (12-13 anni) L. 249.000.
- Possibilità di sosta nell'isola di REYKJAVIK nel viaggio di andata e ritorno.
- Su richiesta, sarà possibile organizzare ogni altra trasferta da New York con relativo supplemento di tariffa.
- Prezzi soggetti a variazioni.
- Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'indirizzo del giornale - tel. 0437 / 24974.
- Le prenotazioni si raccolgono fino al 20 agosto.

non mancano significativi esempi, come per il COASIT del Lussemburgo.

### AI PARLAMENTARI EUROPEI AL MINISTERO DELLA P.I. ALL'UNAIE

Esprimono soddisfazione per l'avvenuta recente equiparazione dei titoli di studio di scuola media inferiore e chiedono che si proceda ulteriormente nello sforzo per equiparare anche i titoli delle scuole superiori.

### AI PARLAMENTARI ITALIANI TUTTI

rinnovano l'istanza perchè, realizzando quanto già da troppo tempo e da molte parti viene continuamente affermato, venga effettivamente concessa la possibilità del voto per i lavoratori italiani all'estero.

### AI MINISTERI DEL TESORO E DELLE FINANZE

chiedono di abolire ufficialmente al più presto le disposizioni limitative di importazione in Patria di valuta italiana, i cui negativi riflessi per gli emigranti sono già stati ripetutamente segnalati.

Auspicano inoltre che, in conformità alle indicazioni emerse nella C.N.E., vengano adottati idonei provvedimenti per l'incentivazione delle rimesse stesse e per il loro utilizzo preferenziale nelle zone di emigrazione.

### ALLA REGIONE VENETA E ALLE FORZE SINDACALI

segnalano l'opportunità, o meglio la necessità, che al lavoratore che voglia o che debba emigrare, sia assicurata una adeguata preparazione linguistica, culturale e professionale, che gli consenta l'immediato inserimento nel paese di emigrazione in posizione di prestigio.

A tal fine suggeriscono un adeguato impegno dalla Regione e ricordano la richiesta avanzata da tempo per l'istituzione di una scuola professionale per gelatieri in Longarone.

Segnalano infine, alle forze sindacali, l'opportunità che i periodi di forzata inattività per cassa integrazione possano venir utilizzati dai lavoratori per perfezionamento, qualificazione ed eventuale riqualificazione.

## Banca Cattolica del Veneto

S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale in Vicenza  
Capitale soc. e riserva L. 10.100.000.000

### Amico Emigrato

per le tue rimesse di denaro ai familiari residenti in Italia

— rivolgiti agli sportelli della Banca estera funzionante dove di trovi o nel luogo più vicino;

— chiedi ESPRESSAMENTE che il versamento venga eseguito in Italia per mezzo della

## Banca Cattolica del Veneto

■ per l'accensione di un LIBRETTO A RISPARMIO a te intestato;

■ per il VERSAMENTO IN CONTANTI a chi desideri; oppure se la Banca estera ne disponga;

■ con rilascio degli speciali "ASSEGNI IN LIRE PER LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO" della BANCA CATTOLICA DEL VENETO (che potrai direttamente far pervenire con notevole risparmio di tempo, ai tuoi familiari residenti in Italia).

## La Banca Cattolica del Veneto

Fondata nel 1892, ha 178 sportelli nel Veneto e nel Friuli-Venezia Giulia

### UFFICI DELLA BANCA IN PROVINCIA DI BELLUNO:

Agordo - Auronzo - Belluno - Calalzo - Feltre - Longarone - Lozzo di Cadore - Pieve di Cadore - Ponte nelle Alpi - Puos d'Alpago - S. Stefano di Cadore - S. Vito di Cadore

PER EVENTUALI INFORMAZIONI SCRIVI A QUALSIASI UFFICIO DELLA BANCA O DIRETTAMENTE A:

BANCA CATTOLICA DEL VENETO  
Ufficio Centrale Estero (Servizio Emigrati)  
Direzione Generale - 36100 VICENZA

**BELLUNESE**

**BELLUNO**

I coniugi Pietro Carniel e Teresa Losso hanno celebrato la fausta ricorrenza delle nozze d'oro assistendo alla Messa celebrata nella chiesa parrocchiale di San Gervasio, alla periferia di Belluno. Per questa ricorrenza si è unita alla schiera dei numerosi parenti ed amici, la figlia Edda Carniel con il marito Angelo Giovanni Pasini ritornati dalla Argentina a rivedere la città d'origine dopo 27 anni di lontananza.

Il prof. Giorgio Dal Pont professionista odontoiatra, autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche in occasione di una serie di conferenze tenute in Brasile, è stato nominato membro corrispondente dell'Accademia Brasileira di odontologia.

Il Ministero dei lavori pubblici ha dato comunicazione al prefetto dello stanziamento di lire 50 milioni per l'esecuzione dei lavori di consolidamento delle fondazioni del palazzo dei Rettori. A tale stanziamento dovrebbero seguirne altri per la completa sistemazione del monumentale edificio ed a tal fine presso la prefettura e con il personale interessamento del prefetto si stanno accelerando le relative pratiche.

Il Comune di Belluno è risultato aggiudicatario, per il miglior prezzo offerto all'asta per l'acquisizione della Villa Fulci-Moltaban di Safforze. La Giunta sta già quindi predisponendo le azioni necessarie per risolvere alcuni grossi problemi scolastici (forse parte sarà destinata a scuola media per gli abitanti dell'Oltardo, parte per asilo in sostituzione di quello di via Segato).

**LIMANA**

Approvato dalla regione il progetto per la costruzione di due campi da tennis da realizzarsi nel comune di Limana. La regione ha pure concesso un contributo costante annuo per venti anni, di 600 mila lire per far fronte alla spesa preventivata in 15 milioni e 247 mila lire.

**SEDICO**

La Latteria Turnaria sociale di Landris che ha proceduto alla liquidazione della società, a mezzo dei liquidatori rag. Gianni Gasperin e Gino De Vecchi, ha destinato il cospicuo importo di 789.600 lire al locale asilo infantile "G. Conz" per fronteggiare i compiti di istituto.

**CASTION**

Simpatica festa dei giovanissimi a Castion, sabato 31 maggio: gremio il salone dell'Asilo per il concerto strumentale del complesso di flauti dolci offerto dagli alunni della Scuola Media "U. Foscolo" di Sedico, diretto dal Prof. Giovanni Osvaldo Fiori, al concerto è seguita l'inaugurazione di una

mostra di ceramica e di rilegatoria. Particolarmente apprezzate sono state le ceramiche che hanno trovato tra i visitatori numerosi acquirenti.

**SOCCHER**

E' morta la nonna più anziana di Soccher di Cadola: Giovanna dei Sevr. Più che l'età, era nata il 7 settembre dell'83 ed è morta il 24 maggio quasi a 92 anni, quello che ha colpito il paese è stata la sua laboriosità al servizio dei suoi 10 figli.



**BELLUNO** — qualche giornata calda ed il Piave diventa meta di bagnanti ed "appassionate della tintarella". L'acqua comunque è certamente più pulita e più fresca di quella del mare.

**MEL**

Con decreto del ministero dell'agricoltura, la strada interpodere Carve-Pont Maor-Praderago, in comune di Mel, ha ottenuto un contributo per un importo di 171 milioni. Le opere progettate prevedono per l'apertura della sede stradale 44 milioni, per murature in calcestruzzo 66 milioni, per massiciata, pietrisco e pavimentazione 44 milioni, tombini e strutture per il ponte 12 milioni, ed infine per lavori vari 4 milioni.

La Comunità montana dell'Alpago ha consegnato alla impresa Minozzi di Padova i lavori di sistemazione idraulica del Rai. L'impresa patavina si era aggiudicata l'appalto con un'asta svoltasi il 20 dicembre scorso. L'importo di spesa del progetto — secondo il quale sarà allargato e ripulito il greto del corso d'acqua dal ponte della Secca fino a Cadola — è di 360 milioni.

I cinquantenni di tutto l'Alpago si sono riuniti per festeggiare il mezzo secolo. E' questa la prima volta che tutti i coscritti della conca si incontrano: che sia un auspicio per creare un unico comune? Dopo la messa nella parrocchiale di Puos, celebrata da don Luigi Boranga, consueta gita a Pieve di Soligo; in serata cena canti e balli.

**PUOS**

E' stata costruita recentemente la "sezione Alpago" della Associazione nazionale dei Carabinieri in congedo, alla quale hanno aderito tutti gli ex militi della conca alpagota. Nell'assemblea svoltasi a Puos d'Alpago è stato eletto presidente l'appuntato Antonio Paladini. L'amministrazione

**ALPAGO**

comunale di Puos ha offerto alla sezione la bandiera, che è stata benedetta dal Cappellano militare, fungendo da madrina la signorina Elda Dardes.

**TAMBRE**

L'ex tempore del fanciullo, manifestazione artistica, organizzata dal Centro sociale di educazione di Tambre d'Alpago in collaborazione con l'Enal di Belluno, è ormai giunta alla 13ma edizione. E' riservata agli alunni delle scuole medie ed elementari. Vi hanno partecipato centinaia di scolari e studenti accompagnati dagli insegnanti o dai loro genitori. Dopo l'intensa giornata di lavoro dei giovani artisti, è seguita la premiazione delle opere migliori.

**SPERT**

La Parrocchia di Spert d'Alpago, rimasta vacante per la morte del parroco don Angelo Turrin, ha ora il nuovo Pastore: infatti ha fatto ingresso a Spert in qualità di parroco don Severino Da Roit. Don Severino, che finora ha svolto il suo ministero sacerdotale nella diocesi di Isernia come parroco e insegnante, è nativo di La Valle d'Agordo.

**CADORE**

**PIEVE DI CADORE**

La sezione del Club Alpino Italiano di Pieve di Cadore sta rinnovando la segnaletica relativa ai sentieri di montagna e alle strade secondarie, ponendo in opera tutta una serie di tabelle indicatrici. L'opera si svolge, oltre che nel comune di Pieve, anche in quelli limitrofi di Valle e di Perarolo, compresi nella zona di attività della sezione stessa. Le tabelle, di lamiera verniciata a fuoco, sono dono della Cassa di Risparmio, eseguite su indicazione del sodalizio alpinistico, a cura della filiale pievesana dell'istituto bancario.

Il Consiglio comunale di Pieve di Cadore, nel corso della recente riunione, ha esaminato il progetto elaborato dall'arch. Perego di Belluno, per la nuova pretura, approvandolo.

Per iniziativa della sezione cadarina del World Wildlife Fund, alla quale hanno dato preziosa collaborazione l'amministrazione comunale di Pieve di Cadore e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco hanno prestato la loro opera e hanno messo a disposizione due natanti; il Comune ha provveduto con un autocarro al trasporto dei rifiuti.

**VIGO**

L'assessore regionale Molinari ha comunicato al sindaco di Vigo di Cadore che la Giunta regionale su sua proposta, ha concesso un

contributo a fondo perduto di 24 milioni e 300 mila lire, per opere di miglioramento delle malghe di proprietà comunale. I relativi progetti erano stati approvati dal Consiglio comunale nella seduta del 7 marzo '75 e prevedono interventi alle strutture di Casera Razzo, Casera Campo, Casera Sottopiova, Casera Federata, Casera Ampiadè.

L'assessore regionale Molinari ha comunicato al sindaco di Vigo di Cadore che la giunta regionale, su sua proposta, ha disposto uno stanziamento di 40 milioni per lavori riguardanti le opere di difesa da eseguirsi sul rio Laggio e torrente Piova.

**CALALZO**

La festa della Madonna del Caravaggio è stata celebrata con la consueta solennità. Alla messa della sera ha parlato il pievano di San Vito don Gino Del Favero. Per quanto riguarda il piazzale della chiesetta il geom. Silvio Stuflo ha redatto un progetto di sistemazione che prevede la costruzione di un muretto verso il torrente e poi alcune aiuole per mettervi fiori. Si spera di poter realizzare questo lavoro entro l'estate. Inoltre sarà portata l'acqua nella sagrestia dato che in estate la messa viene celebrata ogni giorno.

**POZZALE**

Nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, a Pozzale è stato

installato un impianto di allarme contro i tentativi di furto. Com'è noto, tre anni fa venne rubata una preziosa opera di Vittore Carpaccio. La spesa per l'impianto, di 800 mila lire, è stata messa insieme sia con offerte dei parrochiani sia con i sostanziosi contributi dati dal comune di Pieve e dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno. Altre offerte sono pervenute dalla stessa fabbrica e dalla Banca cattolica del Veneto.

**SAPPADA**

Con la partecipazione di 300 concorrenti provenienti dalle provincie di Udine Belluno e Treviso,

suddivisi in venti squadre si è svolta la gara di pesca del trofeo 1. della Azienda di soggiorno e turismo di Sappada. La perfetta organizzazione che ha fatto capo al presidente dott. Puntil al segretario Fabio Piller ed ai loro collaboratori, ha consentito il preciso svolgimento del programma stabilito. I pescatori, compatti e numerosi (fra cui alcune donne e 30 pierini), hanno dato vita ad una avvincente gara lungo l'alveo del fiume Pieve su una lunghezza di km. 3,5. Il pesce seminato era di Kg. 300. Nella sala del cinema Trieste, si è svolta la premiazione con la consegna del trofeo e di numerose coppe e medaglie.



**GOIMA** — Bambini della prima elementare figli di Emigranti in Germania: D'Issep Sonia, Sambucchi Ivano, Valazza Andrea, Molin Pradel Antonia, Remor Primo. Mandano un caro saluto ai loro genitori lontani.

## AGORDINO

### LIVINALONGO

Domenica primo giugno, un centinaio di persone si sono recate in un pellegrinaggio, organizzato dalla parrocchia, al santuario di Absam, presso Innsbruck. Il pellegrinaggio ha offerto l'occasione per un simpaticissimo incontro con la numerosa comunità fodoma colà residente, alla quale il decano Don Bruno De Lazzer ha portato il saluto, mettendo in evidenza i legami che caratterizzano quella comunità con il Fodom. Il coro Fodom, diretto dal maestro Pellegrini, ha eseguito alcuni canti in dialetto, graditi soprattutto a coloro che, a Fodom, sono tornati appena qualche volta da quando, ragazzi, sono partiti in cerca di un pezzo di pane.

### FRASSENÈ

Il progetto relativo ai lavori di costruzione della fognatura in località Foch-Laghetto, della frazione Frassenè, in comune di Voltago, è stato approvato dalla Regione. I lavori saranno eseguiti a cura dell'Amministrazione comunale, è prevista una spesa di 8 milioni.

Pure approvato il progetto (spesa prevista 20 milioni) relativo ai lavori per la costruzione della fognatura in località Cammagna della stessa frazione di Frassenè.

### AGORDO

Sul bollettino ufficiale della Regione è stato pubblicato il decreto del Presidente della Giunta col quale è stato approvato, nell'importo di 100 milioni, il progetto relativo al quarto stralcio dei lavori per la costruzione della fognatura di Agordo capoluogo. I lavori dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto. Al comune di Agordo è stato concesso dalla regione un contributo di 5 milioni per 35 anni.

### TAIBON

L'amministrazione di Taibon Agordino ha voluto premiare quattro benemeriti dipendenti con medaglia d'oro. Essi sono: Maria Ben, con 44 anni, di servizio come impiegata comunale, la maestra Attilia Rossi, con 40 anni di insegnamento, l'impiegato Giuseppe Socol e la guardia comunale Aquilino Savio.

## ... per rivedere Belluno!



Belluno-Coridale incontro in città fra Emigranti Bellunesi provenienti da Buenos Aires (Argentina) con i dirigenti dell'Associazione Emigranti. Essi sono: da sinistra (nella foto Zanfron) IVO OLIVOTTI SILVESTRO OLIVOTTI, Signora MEZZOMO, ESTER ZARDUS, DELIA SALADINO, il Pres. AEB, ing. BARCELLONI, i coniugi GIOVANNI PASIN E EDDA CARGNEL tutti residenti da molti anni in Argentina. I coniugi Pasin non vedevano Belluno da 27 anni.

## ZOLDO

### ZOLDANO

A cura e spese del comune di Forno di Zoldo saranno eseguiti i lavori di sistemazione delle strade interne delle frazioni di Sorogno e Pralongo, rispettivamente in via dei Sassi e in via Sant'Andrea.

### FORNO DI ZOLDO

Per la costruzione della fognatura comunale a Forno di Zoldo è prevista una spesa di 170 milioni come da progetto approvato dalla regione. I lavori saranno eseguiti a cura dell'amministrazione comunale alla quale la regione ha concesso un contributo per 35 anni di 8 milioni e mezzo.

### LONGARONE

Nella zona tra Muda-Maè e Campesine, sta sorgendo a valle della stradina di collegamento, il nuovo macello comunale, costruito dall'impresa Giuseppe Bortoluzzi per un importo di circa 150 milioni. L'opera era particolarmente attesa da quando il sindaco di Castellavazzo aveva stabilito di chiudere l'unico macello comunale che funziona nella zona.

Presso l'Università popolare di Mestre hanno brillantemente superato l'esame di Esperanto la maestra Sponga Giulietta e il prof. Guerriero Elio.

## FELTRINO

### FELTRE

Il prof. Gianfranco Pittarel, originario di Farra di Feltre, che svolge la sua apprezzata attività professionale a Torino, ha ricevuto dalla Giuria internazionale accademica l'Oscar per la superselezione di alta ortopedia correttiva. Il prof. Pittarel è l'ortopedico ufficiale delle due società calcistiche Juventus e Torino. Ma una più grande benemerita egli acquista prestando gratuitamente la sua opera per il Cottolengo di Torino.

△

La cassa depositi e prestiti con determinazione del 31 maggio ha dato la sua adesione al finanziamento di 216 milioni destinato ai lavori di costruzione del secondo lotto della fognatura comunale. L'importanza di questa adesione della cassa dopo non deve sfuggire: si tratta in pratica della prima realizzazione fra quelle previste dal bilancio di previsione 1975.

△

Grazie al contributo di due milioni di lire da parte della cassa di Risparmio l'amministrazione dell'ospedale di Feltre ha potuto dotare di due "letti bilancia" il reparto emodialisi. Non si tratta evidentemente, di due nuovi postiletto, ma di un potenziamento qualitativo del servizio in quanto sarà ora possibile non solo dializzare meglio, ma anche di più. Anche questa volta il merito è della sensibilità dei dirigenti della Cassa di Risparmio e delle sue filiali.

### VILLAPAIERA

Alcuni pollai dei dintorni di Villapaiera e Cellarda sono stati "svaligiati" dalle volpi. Il fatto è accaduto nei giorni scorsi quando i proprietari hanno denunciato l'accaduto al direttore della riserva di caccia che inviato sul posto il guardacaccia della sezione si è interessato del fatto. Le volpi avrebbero le loro tane nel vincheto di Cellarda "zona naturale" integrale dove è vietata qualsiasi attività e dove l'ambiente naturale dovrebbe essere conservato nella sua integrità, ma dove fiorisce tuttora una fiorente azienda agraria.

### SOVRAMONTE

Il Consiglio regionale, nel corso di una recente riunione, ha deliberato uno stanziamento di 20 milioni per i lavori di asfaltatura della rotabile Col Falcon-Croce d'Aune. Nella zona attraversata dalla rotabile sono sorti di recente alcuni piccoli servizi pubblici, un villaggio mentre è allo studio il progetto di un sistema di piste che dovrebbe potenziare notevolmente le strutture turistiche già apprezzabili della zona.

### SEREN

I ragazzi delle prime e delle seconde della media di Seren del Grappa, a conclusione dell'anno scolastico hanno presentato un "giornale di informazione" nel quale esplicano il loro impegno di natura non solo scolastica trattando della fauna locale, di turismo, della raccolta dei rifiuti solidi urbani, delle strade di montagna, di sport, della rete idrica del



LORENA DA RUGNA, IRGO CARLA, LARGO SILVANA, DELL'ARMELLINA SABINA, SCHIARABBA CALOGERA, MALACARNE MORENA, BERTELLE PATRIZIA, BOZ CLAUDIA, FAORO ANITA, FORLIN BARBARA nelle vicinanze di Lamona posano per una foto ricordo. I loro genitori sono tutti Emigranti. Le ragazze sono ospiti del convitto delle Suore di Maria Bambina di Lamona che da oltre 75 anni ospita figli di Emigranti.

Comune, del problema dei trasporti della loro scuola, dell'aumento dei prezzi.

### PEDAVENA

A Pedavena nel corso di una significativa cerimonia, sono stati

consegnati i diplomi con le medaglie di bronzo rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione ai maestri Armando Scopel da S. Lucia di Fonzaso e Gabriele Gabrielli da Rasai di Seren del Grappa, per l'opera meritoria svolta nel settore educativo, sociale.

## IN PROVINCIA

### COMELICO

Con i fondi del bilancio regionale si farà fronte alla spesa di 30 milioni prevista per la realizzazione, a cura del consorzio di Valle del Comelico e Sappada, dei lavori di sistemazione della strada Costa-Costalissoio, nei comuni di S. Stefano di Cadore e S. Nicolò Comelico.

### SOTTOCASTELLO

A cura dell'amministrazione ferroviaria sono stati eseguiti al-

cuni lavori alla stazione di Sottocastello-Tai. Le opere che riguardano l'asfaltatura dei piazzali; la tinteggiatura a nuovo del fabbricato e alcune altre sistemazioni, indicano che la temuta soppressione dello scalo non si farà, almeno entro breve termine. Non solo ma esso viene posto all'attenzione dei viaggiatori e delle amministrazioni posto all'attenzione dei servizi urbanistici tali da rendere la stazione stessa più utile di quanto sia adesso per la popolazione.

## Cercasi

Importante iniziativa nel settore promozionale del commercio di esportazione con sede a Belluno cerca il seguente personale:

— UN ELEMENTO destinato ad assumere compiti direttivi.

Requisiti richiesti:

- età 30 - 35 anni;
  - in possesso di notevole capacità organizzativa e di esperienza operativa sui mercati esteri;
  - ottima conoscenza di almeno due lingue straniere (inglese, tedesco o francese);
- disponibilità a frequenti trasferte all'estero.

— UN SEGRETARIO/A per i compiti esecutivi.

Requisiti richiesti:

- pratica di dattilografia e stenografia;
- buona conoscenza di lingue straniere, in particolare inglese e/o tedesco.

PER INFORMAZIONI: rivolgersi all'indirizzo del giornale.

Stazione calcio:

Per Belluno si cambia!

L'incontro coll'Udinese aveva lasciato molto amaro in bocca. Occorreva rifarsi, ALMENO DI UN PUNTICINO, per rinsaldare la "posizione sicurezza" del Belluno in serie C.

Riuniti i ranghi rientravano tutti coloro che erano rimasti assenti nel precedente incontro — pronosticando blandamente futuri rosei ad alcuni giocatori; Beraldo parte per Monza con la troupe. Sotto la pioggia (eco di cronaca: 1000 presenti, 567 paganti) purtroppo il Belluno non

della C — Piacenza — ci ha voluto con garbo e senza impegno, ricordare che non siamo di quelli in alto. 6 a 2 da una squadra degna del posto che occupa, 2 a 6 da una compagine che durante l'anno ha lasciato tentata solo la sconfitta. Si poteva finire il campionato anche così. Salvi, senza onta ma senza troppo onore, per quanto si poteva si è fatto. Domani? Tutto in aria. Quella che

pareva una 'trovata', la S.a.s. Belluno pare sia diventata una 'persata': finita nel nulla...

Via Beraldo...  
Difficoltà economiche...  
Staff dirigenziale in crisi...  
Buoni nuovi elementi da acquistare...  
Adattamento...  
Soldi...  
buone vacanze.

"La forza," del Limana



FACCIOLO (Pres.) MARCON, POSSAMAI, CADORIN, DE MIN, SPONGA, TESAN, MAGRI, MARIN, BOSCARIOLO, SCAGNARINI (mass.) MARCON II, SOMMACAL, POLETTO, D'AVANZO, ZORDANI, CANDEAGO. Ancora per l'anno prossimo resteranno in carica: il Limana non ha troppi problemi dopo il campionato.

Alano di Piave

Successo del campionato europeo di regolarità

CIELO COPERTO scrosci: pioggia per ore e ore che tormenta corridori e mette a dura prova gli appassionati che, a migliaia, si sono assiepati nei punti principali del percorso: questo il quadro di un campionato di regolarità di otto diverse categorie (da 50 a oltre 350 cc. di cil.) motociclette che, provenienti da nove paesi europei si sono contese gli AMBITI PREMI MESSI IN PALIO dal moto club organizzatore. Sono stati due giorni di gare entusiasmanti in uno scenario invernale, in un circuito ben scelto che si snodava per valli e montagne del Comune di Alano per lo più con qualche sconfinamento nei vicini comuni di Possagno e di Quero.

Cinque giri completi nel primo giorno, quattro nel secondo con una percorrenza totale di oltre 550 chilometri. Particolarmente seguiti i campioni di casa nostra, applauditi anche i cavallareschi avversari; particolarmente applaudita la folta squadra cecoslovacca che, dal principio alla fine, si è comportata in modo esemplare. Il suo campione Godulka diviene in breve il beniamino della folla che

spesso fa andare il visibilo con delle dimostrazioni di bravura veramente notevoli.

Verso la fine della gara anche il tempo diventa un po' migliore ed un caldo sole accoglie i 43 superstiti che riescono a raggiungere il traguardo: ben 76 i ritiri.

Per due giorni Alano è stata meta di migliaia di sportivi: per due giorni si sono viste ad Alano le targhe più strane: si sono visti giornalisti della Germania est e di quella Ovest, si sono viste migliaia di persone assiegate nella pur capace piazza onde assistere alla premiazione, brindare l'ultima sera, attorno ai caapanni della pro loco all'amicizia, alla fratellanza: la serata della premiazione è terminata per austriaci e Cecoslovacchi ben oltre la mezzanotte, dato che erano stati "bloccati da tanti ammiratori. Una bella prova per il moto club "la marca trevigiana che si è prodigato in modo indicibile; una bella prova per i tanti volenterosi che si sono stretti attorno al presidente della pro loco e anche per i tanti sostenitori — comune e imprenditori — che hanno dato la loro opera.

L'edizione 1975 del campionato studentesco di atletica leggera allo stadio 'Zugni Tauro' è terminato con soddisfazione di tutti gli atleti ed organizzatori. A far da padroni in campo sono stati i giovani del Colotti.

Sulle pedane e sulle piste del Polisportivo bellunese — organizzati dalla unione provinciale gruppi sportivi scolastici del provveditorato agli studi — si sono svolti i campionati maschili e femminili di atletica leggera per la categoria Allievi. Nel corso dei campionati Eugenio Mares (ITI Feltre) ha eguagliato il record nazionale di salto in alto con m. 1,93.

La rappresentanza della scuola media di Pieve ha vinto i campionati studenteschi di nuoto. La classifica è risultata, fra gli Istituti, la seguente: liceo scientifico Pieve p. 57, liceo scientifico Belluno p. 15, classico Belluno p. 13 ITI S.Vito p. 13.

Alleghè ha accolto con trionfo la carovana del giro d'Italia; nella cittadina vi si erano dati convegno migliaia di turisti ed appassionati che hanno dimostrato al vincitore di tappa, De Vlaeminck, ed agli altri il loro entusiasmo. Per questo sport un po' abbandonato, la tappa è stata senz'altro un riconoscimento eccezionale.

Quasi duecento concorrenti alla gara regionale edita dalla Pescasportivi Valcomeda Lloyd Adriatico. Su tutti ha avuto la meglio Olimpio David, seguito dai feltrini, Marin e Zanol. Fra le gentili dame, che lenza! ha ottenuto il massimo riconoscimento la signora Costarelli da Cesio.

Il comitato provinciale Enal Fgb di Belluno con il patrocinio della Cassa di Risparmio ha organizzato il 21 trofeo serale di bocce a squadre; 27 squadre, formate da 10 partecipanti l'una, suddivisi nelle quattro specialità: individuale, coppia, terna e quadretta

parteciperanno alle varie semifinali e finale di zona. La vincitrice bellunese si incontrerà poi con quella feltrina per il titolo di campione provinciale.

Posta senza francobollo

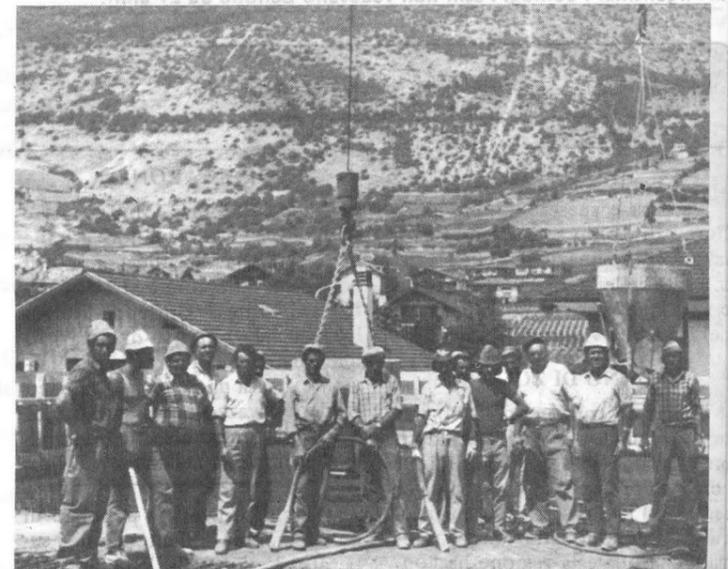
Cicchetti Elsa - Milano: il signor Liberale Zulian ha rinnovato a suo nome l'abbonamento 1975. Le invia con l'occasione i più cordiali saluti.

Ringraziamo e ricambiamo saluti ed auguri a tutti coloro che ci hanno ricordato inviandoci cartoline: il sig. Tores da Stoccarda; il sig. Renato De Bona e Sostene dalla Tunisia; don Dino da Lugano; il cav. Garbin dalla Costa Azzurra; il sig. Gino Garbin dal Canada; la sig. Lucia Talpes da Melbourne (Australia); la sig. Decima Lucia da Istanbul; il sen. Giorgio Oliva da Rio de Janeiro; il comm. Adimico da Roma; il sig. Miglioranza da Lucerna; il sig. Emilio dall'Acqua da Locarno; il sig. Mansueto Polacco da Melbourne.

Il signor Gazzi Valerio (Pakistan) saluta cordialmente e ringrazia tutti gli amici che gli hanno scritto dalla Svizzera.



Giancarlo e Danira Dalla Betta da Zurigo il giorno della loro Cresima inviano un saluto a tutti i ragazzi bellunesi nel mondo che hanno fatto la cresima quest'anno.



Un gruppo di Bellunesi e amici del Canton Vallese addetti alla costruzione di una cantina sociale inviano saluti ai parenti e agli amici.

CLASSIFICA	
Piacenza	38 24 9 5 69 34 57
Monza	38 18 14 6 47 33 50
Udinese	38 15 16 7 55 36 46
Seregno	38 14 17 7 41 31 45
Vigevano	38 14 11 13 46 40 39
Cremonese	38 12 14 12 45 36 38
Venezia	38 9 20 9 32 36 38
Trento	38 12 13 13 43 40 37
Union Cs	38 10 17 11 32 31 37
Lecco	38 10 17 11 25 32 37
P. Vercelli	38 6 24 8 26 27 36
S. Angelo	38 10 16 12 32 39 36
Mantova	38 9 18 11 32 40 36
Bolzano	38 7 21 10 32 40 35
Belluno	38 9 17 12 29 40 35
Juniocas.	38 8 19 11 25 37 35
Padova	38 11 13 14 28 42 35
Solbiatese	38 7 18 13 31 37 32
Mestrino	38 8 13 17 34 44 29
Legnano	38 5 17 16 30 49 27

riesce ad aprire in tempo l'ombrello: 3 goals 3 (anzi 2 più 1 autorete) neanche tanto faticati per il Monza. Qualche pasticcio in meno e si poteva far pari, lasciando contenti tutti. Tutti meno Inferrera che sul campo lombardo si è beccata una lesione alla gamba che pone fuori gioco per il resto del campionato.

Ormai ci avviamo, sul filo di quel punto di sicurezza, alle ultime fatiche: sul Lecco si va a vincere, e, taci popolo!, si lecca un punteggio che vale oro. 1 a 0 e permanenza in serie C! Un grazie, fra gli altri, a Dalla Bella che raccolto un passaggio Gallio-Grion, insacca nella rete avversaria. Poste da parte dunque le grosse preoccupazioni, si va a cercare in pace il Seregno, per far contento il pubblico e per un gioco libero e senza ansie. Gli applausi ci sono, abbondanti e meritati, tanto più che nè l'arbitraggio nè l'avversario erano ben accettabili. Un pareggio guadagnato onestamente contro una squadra cattiva e scorretta: il Seregno non avrebbe avuto motivo di comportarsi in tal modo, sicuro della sua posizione in alta classifica. Che ce l'avesse proprio col giallo e col blu? Pareva. Comunque sia andata, il Belluno può lasciare il tifoso senza averlo deluso troppo. Lasciarlo sì, perché Beraldo andrà a Padova, come si parlava; alcuni giocatori: Dalla Bella, Zamparo, Pavoni, Cecco forse e Grion vestiranno maglie nuove. Del Belluno, in ultimo di campionato, la regina

# Lucerna: Assemblea unitaria del Comitato Nazionale d'intesa

## Comunicato

L'assemblea unitaria delle associazioni e organizzazioni più rappresentative della zona di Lucerna e dintorni, sentite le relazioni di Lodi e Picciati a nome del Comitato Nazionale d'Intesa sulle prospettive e proposte dell'emigrazione italiana per la riunione della Commissione mista italo-svizzera sull'accordo dell'emigrazione;

preso atto della carenza di risultati emersi dal lavoro delle commissioni ad hoc sui problemi specifici eccezion fatta per la commissione sulla sicurezza sociale e problemi fiscali;

preoccupati che le trattative si limitino solo allo spulciare questioni marginali di applicazione del vecchio accordo del '64, e comunque constatando che la delegazione italiana si troverà ancora una volta di fronte a fatti compiuti da parte della Svizzera; denunciata l'inattuazione del piano di emergenza quale misura unilaterale da parte italiana a riguardo degli emigranti costretti al rientro in Patria a causa della perdita del posto di lavoro, come pure l'avvio di una politica di sviluppo e superamento delle cause alla radice del fenomeno emigratorio come enunciato alla Conferenza Nazionale della emigrazione, fattori questi che costituiscono un grave handicap per una negoziazione a livello di parità;

respingono la linea di tendenza seguita dalla Svizzera, linea del tutto contraria alla omogeneizzazione del mercato del lavoro e della mobilità dei lavoratori emigrati. Respingono altresì la costituzione di un'ulteriore categoria di lavoratori stranieri privi dei più elementari diritti dell'uomo;

Denunciano il superamento dell'accordo bilaterale del 1964 che oltre a non essere stato interamente applicato, è stato addirittura violato come nel caso degli stagionali.

L'emigrazione organizzata della zona di Lucerna fa appello a tutti gli emigranti affinché diano il loro apporto per il raggiungimento dell'unità e partecipazione attiva dei connazionali alle associazioni, organizzazioni e sindacati democratici in Svizzera.



Il 2 giugno u.s., nel corso di un ricevimento offerto dal Console de' Medici, nella Sede consolare di Lucerna, in occasione dell'Anniversario della Repubblica Italiana è stata effettuata la consegna delle insegne e dei diplomi ai connazionali Luciano LODI, consulente per la Svizzera, e al Signor Nicola PACIFICO, presidente del gruppo donatori di sangue di Sursee.

Il primo insignito della "Commenda" dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana; il secondo del "Cavalierato" dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana.



**GOTTARDO WILLI** nato a Büschwil da genitori trevigiani che hanno la loro casa a Feltre — fa la terza elementare — con questo tema ha vinto il primo premio indetto dalla direzione del Consolato di S. Gallo fra tutti i ragazzi del Cantone.

## Tema: il mio paese

Büschwil il 27.2.1975

A 30 chilometri da Belluno, a sud-ovest si trova la bella Cittadina di Feltre, è situata a 325 mt. sul livello del mare ed è circondata dalle montagne. Ad sud si ha il M. Tomatico, con una altezza di 1594 mt. Ad ovest c'è il M. Ayena 1453 mt. A nord troviamo i monti più belli del Veneto sono le Dolomiti. Ad est ci sono delle colline. A Feltre si parla il dialetto feltrino.

In questa cittadina c'è poca industria. Ha un importante nodo stradale e una stazione ferroviaria. Nelle vacanze estive troviamo molto turismo.

Al martedì c'è molta gente al mercato. Nella città vecchia emerge il vecchio castello. E' il simbolo di Feltre. Si trovano pure duemusei storici. La chiesa di S. Rocco ha una mirabile fontana lombardesca dell'anno 1520. La cattedrale di S. Pietro col campanile quattrocentesco, dov'è custodita una croce bizantina dell'anno 542, a Feltre ci sono tante altre cose da visitare; è una città antica.

A me piacerebbe restare nel mio PAESE.

Gottardo Willi

## Soci sostenitori 1975

Il contributo dei soci sostenitori è praticamente importante in questo difficile momento economico e può diventare determinante perché la voce del giornale possa continuare a dibattere liberamente i problemi del Bellunese.

Un grazie di cuore quindi a tutti coloro che hanno risposto e risponderanno al nostro appello.

Ernesto Zampolli — Germania  
Comm. Riccardo Monti — Auronzo  
Dott. Lelio Gava — Belluno  
Vittorino Galloni — Milano  
Oreficeria Sorgato — Belluno  
Prof. Modesto Forte — Cortina  
UNITEIS — Francoforte  
Teresa Panigas Morel — Svizzera  
Rag. Umberto Crema — Belluno  
Giacomo Pante — Lamon (BL)  
Alberto Nesello — Sospirolo (BL)  
M. De Fanti — Sindaco di F. di Zoldo (BL)  
Prof. Dott. Giorgio Dal Pont — Belluno  
Ettore Facchin — Martigny (CH)  
Giuseppina Dal Pont — Milano  
Fam. Emigranti Veneti SCORNDORF — Germania  
Olindo Solanga — Svizzera  
Vittorio Rudatis — S. Tommaso Agordino  
Maddalena Fistarol — Inghilterra  
Sante Paniz — S. Gallo (CH)  
Mons. Candeago — Belluno

**COME SI DIVENTA SOSTENITORI:  
VERSANDO LA QUOTA DI L. 10.000 (MINIMO) CONTRIBUENDO A DARE MAGGIORI POSSIBILITA' DI ESPANSIONE ALL'ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE E DEL GIORNALE "BELLUNESI NEL MONDO".**

## Un premio per le migliori pagelle scolastiche

Riprendendo una simpatica ed apprezzata iniziativa che riscosse un lusinghiero successo due anni fa, le ACLI Ticino — su iniziativa del Circolo di Lugano — lanciano anche quest'anno un concorso «impegno e studio».

Il concorso è aperto ad allieve ed allievi italiani, residenti in Ticino, di ogni ordine e grado di scuola, dalla quinta elementare all'ultimo anno delle scuole medie superiori compreso; intende premiare «coloro che abbiano dato buona prova nello studio durante l'anno scolastico 1974-75, dimostrando di saper affrontare responsabilmente la propria situazione». I candidati, oltre a presentare una pagella scolastica ineccepibile, dovranno essere in grado di sostenere un breve colloquio con una commissione opportunamente costituita.

Per iscriversi al concorso è necessario compilare una scheda di partecipazione (che si può ritirare presso i segretariati ACLI in Ticino) che — assieme al libretto scolastico con l'esito finale — dovrà essere in possesso della commissione studio delle ACLI (circolo ACLI di Lugano, Via Lambertenghi 1) entro e non oltre la fine del mese di luglio.

Un viaggio in aereo andata e ritorno a Milano per una destinazione desiderata sulla rete nazionale, offerto dalle ACLI in collaborazione con l'ALITALIA-ATI, nonché la possibilità per i genitori di accompagnare il premiato usufruendo di uno sconto del 50 per cento sui relativi biglietti aerei; accanto a questo primo premio numerosi altri premi di valore verranno assegnati ai migliori classificati.

## Le bocce cementano l'unità europea

Dalla 5ª pagina

di rappresentante dell'Associazione Emigranti Bellunesi, riferendosi alle espressioni di saluto e di simpatia ricevute durante la serata ufficiale, si è reso interprete dell'univoco sentimento dei presenti, dei provinciali e della nazione, rivolgendo e con giusto orgoglio, un caloroso attestato di riconoscimento e di profonda stima al neo Commendatore. Nel suo intervento il Sindaco, con intimo compiacimento e sentita partecipazione, ha ripercorso il lungo cammino di questo eroico emigrante, le sue tappe più significative, le mille prestazioni assistenziali, onorandosi di trasferirgli col suo abbraccio, tutto l'affetto e la grande considerazione

che l'intero Paese nutre per lui. La citazione del vicino campo di sterminio di Dachau, ove nel mattino la comitiva si era recata in pellegrinaggio, ha contribuito a ricordare ancor più, chi e che cosa rappresentò il Comm. Sommacal nei periodi più cruciali dell'ultimo conflitto, per le migliaia di prigionieri smistati in quelle zone. Un saluto fraterno e cordiale rivolto a tutti gli Italiani di Germania ed in particolare alla grande famiglia dei nostri benemeriti gelatieri, che tempo ed impegni impedivano di poter singolarmente visitare, concluse una manifestazione tra le più sentite ed anche intensamente vissute.

Renato De Fanti



E' arrivato Andrea d'Aversa. Lo annuncia il fratellino Vani e i genitori Michele e Paola posano per i Bellunesi sparsi per il mondo inviando saluti a zii, zie e nonni da Belluno e da Brindisi.



Aurora Sabbadin — nella foto al centro accanto al fratello e alle sorelle — è legata a più fili con l'emigrazione. Suo genero è Presidente della famiglia di Netstal-Glarus. Il fratello emigrò ben sessanta anni fa in USA. Lei lo ha raggiunto con altre due sorelle e hanno, insieme, potuto ricostruire per un po' la famiglia che non ebbero da piccoli. Il fratello vive a Joliet nell'Illinois. La signora Sabbadin trascorse alcuni giorni anche a Niagara ospite della signora Mary Bianchi Shipp, animatrice del gruppo di Bellunesi di Niagara Falls, e sua nipote. A Toronto è stata poi festeggiata dai Bellunesi organizzati per l'occasione da Gino Garbin.

STOCCARDA



Nonostante che la crisi di lavoro si faccia sentire anche dalle nostre parti Domenica 18 maggio la "Fameja Veneta" di Stoccarda nel Baden Württemberg si è incontrata con numerose famiglie tedesche, amici e connazionali in località "Wenttal", al fogher de Heidenheim, per la tradizionale festa campestre a base de "polenta e formai"...

Chi con il pullman, chi con la propria auto hanno raggiunto tutti l'incantevole vallata dello "Wenttal" e mentre i giganti l'attraversavano già dall'altra parte la Siora Maria preparava, con l'aiuto di diversi soci, amici, polenta a gran carica e formai fritti, conici, e würost. Anche i numerosi bambini presenti gustarono questo cibo Veneto con grande fame venuta strada facendo 6-8 km. de marcia "a pié..."

Dopo di ciò c'è stato uno scambio di conoscenze e amicizie con le nuove famiglie Venete e Tedesche "arrivate", e non mancarono plausi di riconoscenza per la bona "polenta" cusinada dalla Siora Maria e Toni, coniugi Alpagoti, da ben 15 anni qui a Stoccarda.

L'osteria è stata costruita alla moda Veneta, con un tellone e quattro "bacchet" così originale che fu subito presa di mira dai buoni conoscenti de birra e vin...

Al pomeriggio si sono svolte le gare con il sacco per i bambini presenti e i primi 5 arrivati ricevettero bei doni, pallone di cuoio, libri, liquirizia, ecc.

Anche i grandi hanno voluto concorrere alla corsa nel "sac" purtroppo il fondo ha ceduto, e sono arrivati al traguardo con ritardo... cosicché niente premi!

Dopo di ciò si è svolta una

partita di calcio tra òmi e femene, "poarete" le avea tutte le gambe "macade" e hanno pareggiato. Tra canti, danze all'aperto, con musica de casa nostra, la festa campestre terminò a tarda ora, e tutti i partecipanti (oltre un centinaio) come pure quello che vi scrive ringraziano sentitamente tutti gli amici di Stoccarda, Aalen, Heubach e Schorndorf per la bella riuscita di questa festa.

ROMA

La famiglia Piave vuole esprimere da queste colonne la più viva riconoscenza e particolare ringraziamento a tutti i donatori di sangue che hanno sempre risposto generosamente all'appello della Famiglia anche incontrando difficoltà e sacrifici per la lontananza, come nel recente caso per il sig. Mario Viel.

Un particolare e riconoscente ringraziamento vogliamo inviare al socio comm. Kino De Bon, sempre pronto silenziosamente a dare il suo determinante appoggio alle nostre richieste attraverso le sue alte conoscenze.

Al dott. Riva, che per motivi di salute ha dovuto lasciare l'incarico di Vice Presidente della Famiglia, il Consiglio e Soci esprimono tutta la riconoscenza per quanto egli ha fatto e si augurano di poter contare sempre sulla sua generosa collaborazione.

Al socio Domenico Tonet inviato dalla fam. Piave auguri e felicitazioni per il matrimonio dell'unica figlia.

Milano: la voce dei giovani

Già nel numero di marzo, è stato annunciato a tutti i lettori del nostro periodico, la decisione dei giovani bellunesi a Milano di formare il loro gruppo nell'ambito della nostra Famiglia. Se vi siete chiesti chi siamo, cosa vogliamo, cercheremo di spiegarvelo in queste righe. Il nostro gruppo è costituito da ragazzi bellunesi a Milano per ragioni di studio e di lavoro e da figli di bellunesi, i quali, molto spesso, raggiungono le località di provenienza dei loro genitori per trascorrere le vacanze e per legami parentali-affettivi. Tuttavia, il nostro interesse non si limita solo a questi aspetti. Sappiamo bene quanti problemi travagliano la provincia bellunese, perciò siamo tutti concordi nel riconoscere nell'A.E.B. una via sicura per apportare il nostro contributo alla ricerca di nuove soluzioni. Non riteniamo sia un atto di presunzione considerarci parte attiva ed importante della nostra Famiglia, ma, piuttosto, una chiara presa di coscienza di

come, noi giovani, il quanto tali, si possa operare concretamente per rafforzare i legami fra tutti i bellunesi e per incitare i meno giovani a prendere in considerazione le nostre proposte. Le Famiglie Bellunesi, secondo noi, non devono limitarsi ad offrire soltanto occasioni di svago e di incontro, per quanto già sia importante per tutti poter ritrovare la gioia di parlare nel proprio dialetto con persone vicine a noi per tante ragioni, ma devono, soprattutto, realizzare il concetto "darse na man". All'A.E.B., affidiamo il compito di interpretare i nostri desideri, cioè i desideri di tutti i bellunesi emigrati. Perché non aiutarci anche attraverso questo mensile? Chiediamo più concretezza negli articoli pubblicati, scritti sia dai nostri dirigenti, sia dai rappresentanti le varie Famiglie: noi, lontani dalle nostre terre ed impossibilitati a renderci conto di persona di quanto accade nei nostri paesi, abbiamo bisogno di conoscere tutti i pareri,

tutte le decisioni espresse riguardo ogni argomento. A tutte le Famiglie Bellunesi d'Italia, chiediamo una maggiore collaborazione reciproca, in modo che argomenti di interesse generale possano ricevere un contributo serio da parte di tutti. A tale fine, ci sembrano indispensabili più frequenti incontri, anche con personalità competenti, bellunesi e non.

Un particolare invito rivolgeremo a tutti i giovani bellunesi residenti in altre città italiane, affinché si affianchino ai membri della loro città e prestino la loro collaborazione. E' un impegno notevole, richiede molto tempo e molta volontà, non lo nascondiamo, ma, alla provincia di Belluno pensiamo occorrono la nostra opera, le nostre idee per giungere al rinnovamento auspicato da tutti. In questo primo periodo noi ci siamo preoccupati di diffondere e far conoscere l'esistenza della nostra Famiglia ed i suoi scopi, abbiamo partecipato alla realizzazione del convegno a favore del Parco delle Dolomiti, ed è nostro intento divulgare maggiormente e approfondire questo argomento, sfruttando il tempo libero offertoci dai prossimi periodi o per proporre nuove esperienze, può scrivere a: Famiglia Bellunese di Milano-Gruppo Giovani-Casella Postale 1721-20100 Milano.

Sarebbe anche nostra intenzione organizzare un incontro solo per noi giovani in una località bellunese. In base alle vostre adesioni, formuleremo un programma e stabiliremo una data che sia, nei limiti possibili, concorde a quella indicata da voi.

Gruppo Giovani Bellunesi a Milano.

SYDNEY: Giovanni Pinazza rieletto Presidente

Il Signor Giovanni Pinazza orinario di Domegge di Cadore è stato rieletto Presidente della

grande Famiglia Bellunese della metropoli di Sydney (Australia), dall'Assemblea dei soci tenutasi al Club Marconi il 21 maggio scorso.

Il signor Pinazza succede al signor Berto Saler che ricordiamo entrambi con tanta simpatia e riconoscenza.

Nel darci l'annuncio il Presidente scriveva «desidero ringraziare tutti i Bellunesi di Sydney per la fiducia datami di ritornare a far parte di questo Comitato, un ringraziamento pure al Comitato uscente, come pure al nuovo comitato, che spero mi daranno la loro piena collaborazione facendo sì che questa associazione diventi sempre più una vera famiglia».

Il nuovo Comitato per l'anno 1975-1976 è così composto:

G. Pinazza, Presidente; I. Doriguizzi Vice Presidente; C. Rossi, Presidente Sportivo; B. Shindler, Tesoriere; R. Doriguzzi, Segretario; G. Da Pozzo, L. Marcon, L. Somià, Consiglieri.

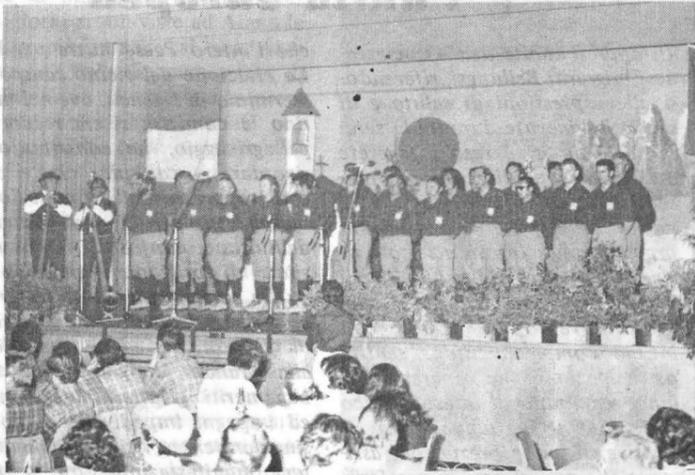
Comitato femminile: B. Shindler, R. Rossi, V. Pinazza, D. Baldovin, A. Marcon.

Al Gen. Durio gli amici di Roma inviano le congratulazioni più vive per la recente promozione, aggiungiamo anche quelle di tutta l'AEB.

Il socio Giancarlo De Muner unito alla sua famiglia desidera esprimere tramite il nostro giornale le più sentite condoglianze all'amico fraterno Aurelio Cassol, residente in Svizzera, a Basilea, per la recente scomparsa del figlio Dario.

Gli auguri della Famiglia Piave al socio Antonio Plos per il matrimonio della figlia.

Auguri anche al Consigliere Biacoli Emilio che sposa la prima colonna di mamma Iole.



BASILEA-SISSACH - Coro Enziana diretto dal Bellunese Sandrigo Cavalet durante una esibizione alla Rassegna Corale Alpina a Soloturn. Fra i cantori si contano diversi Bellunesi.

Borgosesia

Centodieci bellunesi hanno partecipato domenica 8 u.s. al pranzo sociale della "Fameja" di BORGOSIESA, all'albergo Principe di GATTINARA. Dopo i rituali di benvenuto ai partecipanti, il presidente intratteneva brevemente i presenti sui gravi problemi in cui è impegnata l'A.E.B., auspicando sempre più una intesa con le forze preposte alla risoluzione dei detti problemi, vedi: ISOLAMENTO DELLA PROVINCIA, AUTOSTRADA VENEZIA-MONACO, linee FERROVIARIE, ed INSEDIAMENTO INDUSTRIALE.

Faceva eco a questo dire il Presidente della "Famiglia" di Torino Geom. ALDO BUZZATI, il quale oltre a ribadire su questo tema, proponeva in poche parole e completamente accettato un amalgamento di iniziative iniziate fra le "Famiglie" di Torino, Biella, Borgosesia. Seguivano i saluti da parte della gentile Presidente della "Famiglia" di Biella, poi tante belle ciacole, tanti bei sorrisi, musica "FOLK", e i tradizionali quattro salti.

Non è mancato un caro pensiero per la nostra terra d'origine per il nostro amato Presidente Ing. Barcelloni e per tutti coloro che operano in favore di noi emigranti.

Compravendite appartamenti case - negozi - rustici e terreni Affittanze e riscossione affitti

maraga  
agenzia  
immobiliare

L'ESPERIENZA  
INSEGNA:  
oggi come ieri  
il mattone  
è la moneta  
più solida

32100 BELLUNO - piazza Castello n. 19 - telefono (0437) 28622.

# VITA DELLE FAMIGLIE BELLUNESI

## TORINO

A S. RAFFAELE ALTO

Il pomeriggio agreste a S. Raffaele ha ripetuto il successo delle edizioni passate sia per l'ospitalità della famiglia del nostro presidente sia per il numero dei partecipanti.

Si sa che le ciliegie sono sempre una piacevole attrazione e di ciò ne hanno approfittato grandi e piccini.

Accanto ai bambini ai primi passi non pochi nonni fra i quali abbiamo notato la simpatica signora Zanella Cecchin Maria, ultraottantenne il cui volto sorridente è la vera espressione delle vecchie sane genti Bellunesi.

Il buon Barbera quest'anno è defluito da un enorme ed ombrosa pianta di fichi; sono molti quelli che ne hanno assaporato le caratteristiche organolettiche dando un particolare tocco d'allegria a tutti e all'ambiente.

Cibi sani ed abbondanti e genuini inaffiati da vino altrettanto abbondante e di ciò ne diamo merito al Sig. Michele che vero amico dei Bellunesi ha chiesto di far parte della Famiglia come simpatizzante.

Da sottolineare il successo della lotteria già previsto data la

magnificenza dei premi. Ringraziamo in proposito i generosi offerenti che hanno dimostrato di avere veramente a cuore i problemi della famiglia e nello stesso tempo incoraggiano quelle iniziative socio-culturali, che possono realizzarsi solo con determinate disponibilità finanziarie.

### AL GRAN PARADISO

Domenica 6 luglio i Bellunesi di Torino e loro simpatizzanti si incontreranno con i Bellunesi di Milano per una visita al Parco nazionale del Gran Paradiso e certamente in quello stupendo scenario si domanderanno a quando l'incontro al Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

Una risposta potrebbe venire dalle autorità Bellunesi finora poco sensibili al problema così caldeggiato dalla stragrande maggioranza non solo di nostri conregionali, ma di tutti gli Italiani.

### IN LUTTO

La famiglia del nostro carissimo amico Gian Carlo Doglioni-Maier ha perduto il congiunto Pollino. Le condoglianze di tutti i Bellunesi.



**PITTAREL** Gianfranco nato a Feltre il 27/4/1935. Direttore Laboratorio Ortopedico dell'ospedale Cottolengo. Istruttore scuola tecnici ortopedici di Torino. Consulente ortopedico podologo delle squadre di calcio torinesi "JUVENTUS" e "TORINO" e delle più note squadre sportive di atletica. Premio "OSCAR" 1972 per ortopedia correttiva ed ora premio di selezione "OSCAR" 1975 per alta ortopedia correttiva. Bellunese di carattere e di intraprendenza, di solidarietà di idee e di cuore. E' membro del Consiglio direttivo della Famiglia di Torino.

DA MILANO

## Chiedono collaborazione per il Parco delle Dolomiti

Il gruppo dei giovani bellunesi a Milano, entusiasti e coscienti dell'utilità del Parco delle Dolomiti bellunesi, rende nota da queste pagine la sua ferma intenzione di collaborare per tale realizzazione, seguendo ogni possibile forma di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, bellunese e non.

Quanti fra i giovani bellunesi residenti in altre città italiane vogliono mettersi in contatto con noi, possono scrivere a:

Famiglia Bellunese di Milano - Casella Postale 1721-20100 Milano.

T.F.

## Lucerna: incontro delle Famiglie Bellunesi

### La crisi occupazionale in Svizzera - No al partitismo - Problemi sul tappeto

Domenica 22 giugno Lucerna ha visto riuniti i rappresentanti delle Famiglie Bellunesi della Svizzera per il tradizionale appuntamento primaverile.

Da Belluno erano giunti, il Presidente, il Cav. Da Roit, neo sindaco di Agordo, De Martin e don Domenico.

Il presidente ing. Barcelloni, nell'aprire i lavori ha messo in risalto come siano state mantenute le condizioni poste a Sciaffusa per continuare la presenza dell'UNAIE, poiché 15 emigranti hanno potuto partecipare alla Conferenza Nazionale di Roma. Che l'UNAIE stia rivedendo la sua impostazione in Svizzera lo prova il fatto che in questo momento la Presidenza provvisoria è passata nelle mani di Luciano Lodi.

Ma il nocciolo di tutti i dibattiti arriva sempre al solito punto focale: "la situazione di emarginazione della nostra terra" ed i problemi di chi vive in terra straniera, con particolare riguardo alla crisi occupazionale in Svizzera.

### LA DISCUSSIONE

Oltre 25 sono stati gli interventi.

Le discussioni sono state animate con punti di vista anche diversi. Alla fine però è emerso che la forza che fin d'ora ha cimentato la nostra Associazione è l'essere riusciti a rimanere stranieri a legami la nostra Associazione è l'essere riusciti a rimanere estranei a legami

Ognuno è libero di fare le sue scelte, ma la politica di partito non deve entrare nell'AEB.

Lo ha messo in risalto il cav. Da Rold nel suo chiaro intervento: "se altri hanno fatto questo ciò non significa che noi dobbiamo ripetere gli stessi errori. ri".

### LICENZIAMENTI

E' stato anche toccato il tasto della dolorosa drammatica situa-

zione occupazionale Svizzera, che vede continuare i licenziamenti anche di Bellunesi, anche se non manca qualche sintomo di ripresa.

E' stato appreso con soddisfazione che le famiglie di Milano e Torino sono ben disposte a dare una mano a quei Bellunesi che si trovassero in difficoltà poiché in quelle città malgrado le crisi, posti per i Bellunesi ce ne sono sempre.

### INCONTRI BILATERALI

Sono state istituite in Svizzera, nel Comitato d'intesa delle Commissioni di studio, che presenteranno le loro proposte ai responsabili del Governo Italiano, prima

degli incontri del 2 luglio, come è emerso dall'ampia relazione del Consulatore Lodi.

### DOCUMENTO CONCLUSIVO

La fine dell'incontro è stata riservata all'analisi del documento che le Famiglie del MEC hanno approvato il 7 giugno a Lussemburgo, documento che è stato approvato all'unanimità ed ampliato ed è stato recitato nella relazione morale pubblicata in altra parte del giornale.

Oltre ai discorsi c'è stato il primo, il poie il durante l'incontro in cui ognuno aveva tante cose da chiedere, spiegazioni, chiarimenti, problemi piccoli e grandi.

D. Cassol



**LUCERNA** - di buon mattino prima di iniziare i lavori dell'incontro dei Presidenti delle Famiglie Bellunesi, il cav. Da Roit, il Presidente ing. Barcelloni il comm. Lodi e De Martin si sono recati in riva al lago per salutare i Bellunesi che partivano per l'annuale gita sul lago dei 4 Cantoni con il battello "Belluno", nella foto già in viaggio.

## MONS



Un gruppo di bambini Bellunesi riuniti in occasione della distribuzione dei regali Pasquali offerti dalla Famiglia; ai più grandi!! è stata offerta nell'occasione dell'incontro una gustosa polenta e salsiccia.

## WINTERTHUR

Domenica 20 Aprile all'Hotel Zentrum Töss si è svolta l'annuale gara di briscola. Le coppie partecipanti erano ben 58. Le coppie si sono combattute sportivamente tra l'allegria dei rumorosi 150 presenti. Bellissimi premi sono stati messi in palio con la lotteria, nell'attesa delle finali.

Bellissima la finale e apertamente applaudita dal pubblico presente che sapeva apprezzare il bel gioco messo in mostra dai 4 finalisti. La spuntavano il signor Farro e il signor Malacarne Tranquillo, quest'ultimo è anche un attivo consigliere della nostra famiglia. Nel frattempo da Zugo era arrivato anche il Direttore P. De Martin, che si è gentilmente pre-

stato alla distribuzione dei premi, congratulandosi vivamente con perdenti e vincenti.

Dopo le premiazioni il consiglio si è riunito con il Direttore De Martin per discutere alcuni problemi riguardanti la famiglia Bellunese.

Ringraziamo il Direttore P. De Martin per la bella chiacchierata concessaci e per la sua presenza, sperando in un presto arrivarci. Ringraziamo anche tutti i partecipanti e non per la loro bella allegria e diamo loro appuntamento alla prossima volta, sperando che questa sia presto.

Il Segretario  
Marco Ferrari

Per i vostri affari di compravendita

## IMMOBILIARE MASOCCO

offre appartamenti nuova costruzione ed occasioni in FELTRE - BELLUNO - TREVISO. Trattasi anche attività commerciali.

Per informazioni telefonare 0439-2626 o scrivere a casella postale 48 FELTRE (I).

# Relazione morale del Presidente

per le spese di rientro. E infine la nuova legge sull'assistenza ospedaliera a carico della Regione che risolve numerose pesanti situazioni degli emigranti.

Era ovvio, a questo punto, che la relazione accennasse anche dell'AEB per il Consiglio nazionale per lavoratori, rimpatriati dell'AEB per il Consiglio nazionale per lavoratori, rimpatriati

## NELLA PROVINCIA

Quanto alla nostra provincia, la relazione dà risalto alla richiesta fatta dall'AEB alle otto Comunità Montane di inserire nei comitati tecnici consultivi anche gli emigranti. Aderire a questa richiesta, come hanno già fatto alcune Comunità Montane, significa — ha detto il presidente — riconoscere agli emigranti il diritto a partecipare alle scelte che investono il futuro della loro terra”.

## LE COSE DA FARE

La relazione passa quindi a prospettare le “cose da fare” come: la richiesta che l'emigrazione sia equiparata alla disoccupazione, per la quale si attende la collaborazione dei Sindacati; l'altra richiesta (già formulata da alcune forze sindacali) che “nei nuovi posti di lavoro che si stanno per creare alla Zanussi-Rex di Mel, una quota parte sia riservata agli emigranti; il discorso da fare al Governo per il Libretto internazionale di Lavoro e circa la penosa situazione delle pensioni; la richiesta della reversibilità per le pensioni dei silicotici; il riconoscimento della “concausa” nei

decessi dei silicotici; la proposta “di un fondo anticipazioni pensioni per chi ha lavorato in paesi diversi”.

La relazione richiama inoltre le altre richieste contenute nel documento votato dai presidenti delle Famiglie Bellunesi del MEC: la richiesta che i Consolati distribuiscono i fondi delle varie Associazioni all'Estero in base alle attività da queste effettivamente svolte, l'abolizione delle disposizioni limitative all'importazione in patria di valuta italiana per i lavoratori all'estero e “l'adozione di provvedimenti per l'incentivazione e l'utilizzo produttivo delle rimesse nei paesi di emigrazione”, la necessità di eliminare i negativi riflessi della nuova legislazione fiscale nei riguardi degli emigranti, istituzione di corsi di lingua italiana all'estero, la necessità di creare posti di lavoro in provincia particolarmente nella agricoltura, nell'industria e nel turismo, concessione della Venezia-Monaco già richiesta al Governo anche dalla Regione Veneto.

Riferendosi ai quattro rappresentanti bellunesi in Regione, Barcelloni ha auspicato ch'essi “portino avanti gli interessi della nostra provincia al di sopra delle divisioni partitiche e personali” e ha chiesto un assessorato al quale sia affidata la competenza dell'emigrazione, asserendo che gli emigranti attendono dalla Regione “non solo specifiche leggi di aiuto ma soprattutto interventi equilibratori” con un chiaro riferimento al penoso squilibrio tra le provincie di Trento (o Udine) e di

Belluno nel bilancio, nell'agricoltura e nel turismo. Egli ha anche affermato che nella Regione Veneto il problema della casa è prioritario per cui è da attendersi che “le assegnazioni di prestiti agevolati agli emigranti abbiano a continuare” e che “venga varata una legge organica per le agevolazioni edilizie” mentre è auspicabile “una maggiore operatività delle leggi vigenti”. In particolare, il presidente dichiara pressante la richiesta circa “la possibilità di deroga per la licenza di costruzione” agli emigranti “che l'attuale situazione costringe al ritorno” e accenna alle pressanti richieste che su questo argomento pervengono all'AEB, augurandosi che “i responsabili regionali possano trovare al più presto adeguate soluzioni magari attraverso delega alle Comunità Montane e ai Comuni”.

## RICHIESTE PARTICOLARI

L'ing. Barcelloni ha voluto, in questa sede, dare risalto sia alla richiesta della Famiglia “Piave” perché “i figli dei bellunesi del Lazio possano usufruire di turni di colonia nella nostra provincia” sia ai voti espressi dalle Famiglie Bellunesi dell'Europa che segnalano la necessità che ai lavoratori emigranti sia assicurata “una accurata preparazione linguistica, culturale, e professionale che consenta loro l'immediato inserimento nei paesi d'emigrazione in posizione di prestigio” e suggeriscono un adeguato impegno della Regione, “richiamandosi a precedente richiesta per l'istituzione di una scuola professionale per gelatieri in Longarone” mentre segnalano alle Forze Sindacali l'opportunità che “i periodi di forzata inattività per Cassa Integrazione possano venire utilizzati dai lavoratori per perfezionamento, specializzazione ed eventuale riqualificazione

## PER IL DECENNIO DELL'AEB

La relazione di Barcelloni prospetta anche le iniziative per la celebrazione del decimo anniversario della fondazione dell'AEB. Vi si accenna, prima di tutto a un libro che si intende pubblicare, per il decennio del 1976 “con l'aiuto promesso dell'UNAIE e allo scopo si invitano i presidenti delle Famiglie Bellunesi ad inviare, entro novembre, i nomi di tutti i presidenti e consiglieri che si sono succeduti, i dati più significativi delle attività svolte e qualche fotografia”. Altre iniziative che si prospettano sono la costituzione di un MUSEO DELLA EMIGRAZIONE con contributi della Regione, del capoluogo Belluno e di qualche altro comune della provincia e l'istituzione, da parte dell'AEB, di Biblioteche che i comuni e gli Enti della provincia sono invitati a rifornire, inviando pubblicazioni di carattere locale. Tali biblioteche avranno lo scopo di rinsaldare la conoscenza e i vincoli degli emigranti con la terra natale.

## LE FAMIGLIE BELLUNESI

La relazione fa un accenno particolare alla Famiglia Bellunese che da 43 sono ora salite a 52 in Italia, Svizzera, Belgio, Francia, Lussemburgo, Olanda, Germania, Uruguay, Argentina, Brasile, Canada, Australia, USA, Pakistan e Zambia. E qui Barcelloni ricorda il recente viaggio dei diri-

genti dell'AEB nel Nord e Sud America e il centenario dell'emigrazione veneta in Brasile, puntualizza quanto fatto dalle varie Famiglie Bellunesi e propone i Comitati di coordinamento tra le Famiglie Bellunesi “per poter più funzionalmente seguire l'accresciuto numero dei Circoli con le poche forze disponibili”.

## LE CIFRE DEL BILANCIO

Dopo aver accennato al nuovo comitato di redazione del giornale dell'Associazione “Bellunesi nel mondo” per una “più responsabile scelta del materiale che arriva in Redazione”, la relazione passa alle cifre del bilancio consuntivo e preventivo con “grazie a chi ci ha aiutato e ci aiuta”, rilevando che “l'attività dei vari circoli sommata a quella della sede centrale, insieme raggiungono e largamente superano i trecento milioni”.

## IMPEGNO POLITICO E DISIMPEGNO PARTITICO

Avviandosi alla conclusione, il presidente si domanda se sia giusta “la strada di impegno politico e di contemporaneo disimpegno partitico fin qui seguita. E risponde: “L'AEB deve continuare la sua strada libera da vincoli del partito senza occupare il posto che spetta ad altri. Tutti, dirigenti e iscritti, sono chiamati al rispetto di questa libera, democratica scelta”.

E così conclude, l'ing. Barcelloni, la sua relazione: “L'ultima Famiglia nata in Svizzera, ad Atdorf, ha un presidente ventenne, gioventù unita e consapevole inpegno costituiscono la più bella garanzia per il domani.

E' un invito per il futuro, un invito a ricercare fin da ora forze giovani per il domani dell'AEB

V. Tiziana

# STOCCARDA

## Eletto il direttivo UNAIE



In data 24.5.1975 presso la Casa d'Italia di Bonn-Bad Godesberg si sono riuniti tutti i presidenti e delegati delle organizzazioni associate, operanti nella Repubblica Federale Tedesca.

E' la prima volta che l'UNAIE fa un'assemblea su scala nazionale. All'assemblea hanno partecipato i seguenti signori: on. Pisoni (Deputato alla Camera, DC); dr. Pelusi; on. Gargano (Deputato DC); dr. Puccini (Ambasciata d'Italia a Bon); dr. Maturi (Consulatore CEE); Herr Mers Majer (Esponente Junge Union - CDU Tedesca); dr. Alo Hauser (Presidente del partito CDU Bon) e una trentina di rappresentanti di Associazioni nella R.F.T.: Veneti, Friulani, Bellunesi, Vicentini, Siciliani, Pugliesi ecc.

L'on. Pisoni ha voluto ricordare che i tempi della pazienza sono finiti e che ci siamo incontrati in questa sede, tra l'altro, per risolvere con tutti i mezzi la tematica

dell'emigrante nei limiti del possibile, ecc.

C'è stata poi una «carrellata» di opinioni, scambi di idee, e un dibattito con gli esponenti, nutti su da Roma appositamente per dare vita all'UNAIE in mania!

Verso le 16 è stato eletto, a voto segreto il Direttivo per R.F.T. composto dai seguenti signori: Presidente: dr. Maturi (sede); 5042 Erfstadt, Rengraben 9; Segretario sig. tagono (Regione Westfalia); siglieri: sigg. Facchin (Westfalia), Lima (Nord - Westfalia), Pietro (Baden Württemberg), res (Baden Württemberg), D sa (Saarland).

Il Direttivo eletto rimarrà in carica per ben 2 anni. Complimenti questo è di dare in German propria voce...

Tores - rappr. Regione Stoccarda nel Baden Württemberg

**\* L'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE \***  
DIREZIONE GENERALE IN VERONA

**\* VI AIUTA A COSTRUIRE \***

TUTTE LE INFORMAZIONI PRESSO LE CASSE DI RISPARMIO TRIVENETE

\* FINANZIAMENTI \*

- PER L'EDILIZIA a singoli, a cooperative, ad imprenditori ed enti
- PER L'AGRICOLTURA a scopo di miglioramento fondiario, per la formazione della proprietà coltivatrice, per le zone montane e la zootecnia
- PER OPERE PUBBLICHE ED IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITÀ eseguiti da enti locali, loro consorzi e aziende autonome, nonché da società private concessionarie di pubblici servizi

**Donna** a cura di  
Cristina Dadiè Tramet

## VIVERE L'ESTATE

Fà caldo. I bar sono zeppi di gente assetata, dal parrucchiere si sbuffa; più che mai, "che fatica farsi belle!" Dal droghiere non si sa cosa prendere, perché al più piccolo come al più grande manca l'appetito e si finisce per prendere tutto e sempre più caro.

Estate. Fra poco le ferie. Tanta stanchezza accumulata e su tutto sovrasta il sole splendente, che sposa e inebria nello stesso tempo come un abbraccio d'amore. L'estate fa impazzire dalla voglia di vivere. Per esempio: ho voglia di correre in montagna, sull'erba rasa, nell'odore di pascolo, di sentire il profumo dei larici ma... è mattino, prevedo a lessare le verdure, o il riso, "godendomi" io sola il vapore che inonda la cucina. Per i miei voglio preparare piatti freschi e sostanziosi nello stesso tempo, possibilmente in un ambiente dove si respiri.

Adoro i fiori, il loro colore, la loro poesia.

Ogni fine settimana è un'occasione per dare vita ai vasi, agli angoli, ai mobili. Anche la casa deve vivere l'estate, no? I balconi come ho suggerito tempo fa, saranno fioritissimi.

I fiori li annaffio al mattino, tolgo le foglie gialle, ogni tanto vi metto un pizzico di sale e quando ammazzo qualche pollo il sangue che raccolgo lo verso sulla terra. Dovendo fare i soliti lavori di casa, che d'estate sono ancora più noiosi, sempre per la voglia di tuffarsi dentro nel mare senza pensare a nulla, perché non buttare il grembiule e adottare quelle camicie coloratissime che usano adesso, o i due pezzi nuovo color verde bottiglia o quelle camicie da notte di tela indiana che sono una favola?

Un pizzico di sexy non guasta, siamo donne, mica lavatrici automatiche... Già, il bucato è tanto e stirarlo... Stiriamolo nelle ore più fresche, dopo aver gustato un caffè forte molto zuccherato che ci ridona un po' di energia. Non sono la sola a trovare che compiere i lavori sempre alla stessa ora, possibilmente lo stesso giorno è più gradevole. E' un appuntamento a cui ci sentiamo preparate. Lunedì mattina bucato, martedì mattina stiratura...

Certo che se non si può non succede nulla, questo è il bello. Provate. Vi sentirete molto organizzata e avrete molto più tempo.

Al pomeriggio, per esempio, per riposare, e far tardi alla sera per il caldo sarà più sopportabile. In frigo naturalmente c'è sempre una bottiglia di spumante. Che piacevole combattere l'afa riunendosi di sera con qualche amico e sorseggiare un bianco secco.

I bambini il caldo lo patiscono a vista d'occhio.

Dormono poco e mangiano meno. Proviamo per la merenda a soddisfarli con semifreddi fatti da noi con i savoiardi e cioccolato.

Più che di dolci comunque si ha voglia di darsi da fare con le verdure, con le conserve, con gli sciroppi. Che gioia riempire gli scaffali di cantina con tanti vasetti pronti per l'inverno.

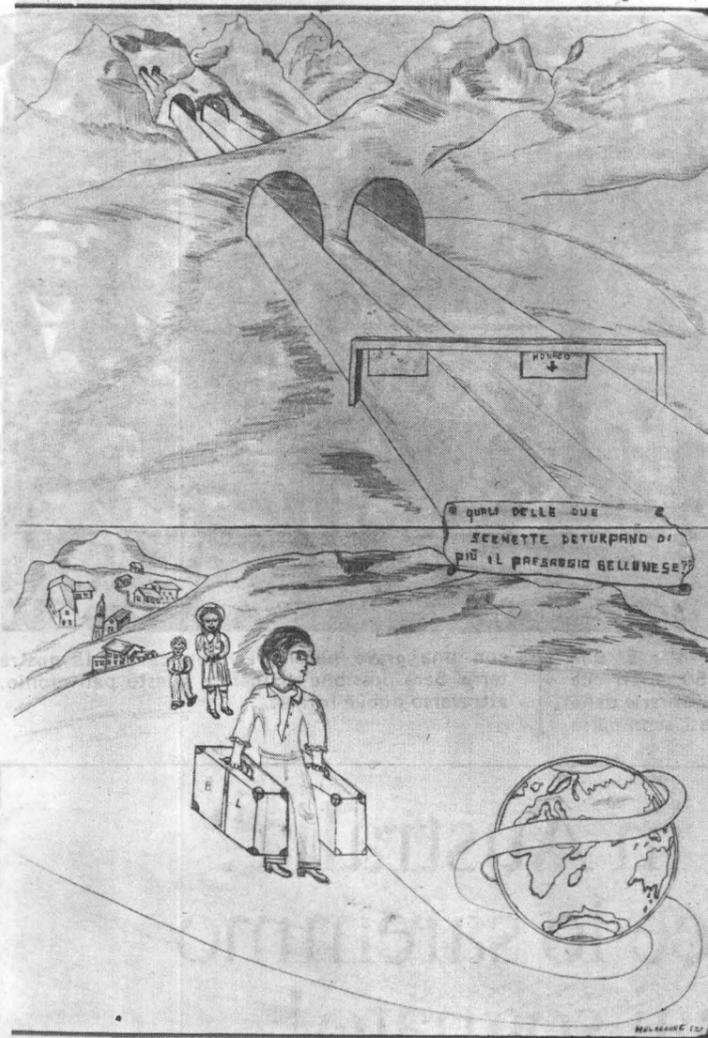
Il frigorifero è un alleato pre-

zioso sempre, maggiormente d'estate quando fare la spesa non è una piacevole passeggiata. Riempendo con giudizio una volta alla settimana, il tempo risparmiato verrà assorbito subito per altri impegni. Le verdure puliamole prima, riponendole con ordine nel nyalon. I formaggi nell'apposito contenitori, la carne nel congelatore che ormai è diffusissimo. Per fare la spesa senza dimenticanza, si fa la nota a tavolino prima di partire, aprendo i cassetti e accertandosi di cosa manca. Non c'è niente di più sgradevole che accorgerci al ritorno di aver dimenticato i dadi, o lo zucchero, o il sale. Il pane, che d'estate avanza in abbondanza, può essere conservato in congelatore, e prima di usarlo si può passare in forno alcuni minuti per riaverlo fresco.

In frigorifero teniamo anche pronte delle scatolette di carne di pesce, di surgelati, di sott'aceti che vanno benissimo al ritorno da qualche gita, quando non si ha voglia di cucinare, o per quando viene a trovarci l'amico del marito. Il congelatore sarà anche utilissimo per conservare i funghi raccolti, i mirtili, le trote pescate, tutti i frutti delle belle gite estive.

In nessuna stagione si ha tanta voglia di uscire come d'estate. E si ha motivo di farlo: tra manifestazioni canore, rappresentazioni teatrali all'aperto, gimkane e gare sportive c'è l'imbarazzo della scelta, peccato non aver tempo per vedere tutto, per gustare tutto.

Come un buon libro, per esem-



Il quadro della mostra di Lugano ci è giunto anonimo e non ha bisogno di commenti. Dice il Fumetto: "Quale delle due scenette deturpano di più il paesaggio Bellunese?"

pio. Spesso cominciato, a volte distrattamente finito. L'importante è aver voglia di leggerlo e ve ne sono tanti di nuovi anzi tantissimi. Che c'è di più bello che stare sdraiati dentro una pineta a leggere un bel libro, vecchio o nuovo che sia?

Ah estate, si può avere tempo di sospirare "che caldo"?

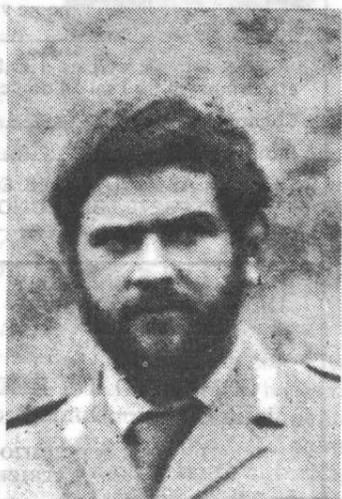
### Ammirare ed imitare

## E' in crescita l'amore per la natura

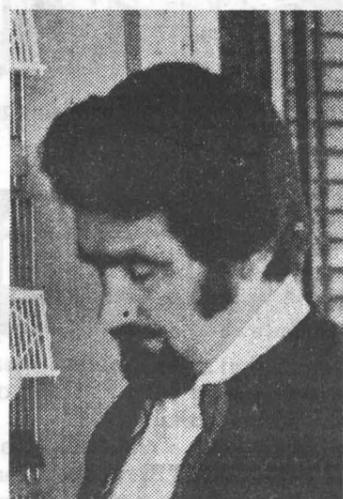
Mentre da una parte troviamo sempre di più il cemento che avanza distruggendo senza scrupoli quello che la natura ha fatto nei secoli, dall'altra parte troviamo uomini che ogni giorno si impegnano per salvare questi patrimo-

ni, irripetibili per l'umanità.

E' di questi giorni, che due giornali di nazionalità diverse riportano le foto di due fratelli Bellunesi, che per salvare la natura hanno fatto una scelta di vita.



Sull'ultimo numero di *Diana* viene riportata la foto di Brancaloneo... guardia forestale a Pistoia con un magnifico cervo trovato ucciso da un rivale... in amore.



Sul «Dovere» quotidiano Ticinese - Svizzera - si trova la foto del fratello Gabriele Brancaloneo, alle prese con l'allevamento di canarini.



ROMA — MARIA PIA DALL'ASTA figlia del nostro Consigliere Dott. Valentino Dall'Asta Dirigente Bancario, già Dirigente Industriale, si è laureata con 110 e Lode nella impegnativa disciplina delle Scienze Statistiche. La Famiglia Piave e noi tutti inviamo da queste colonne le più vive congratulazioni.

D. C.

### Serata culturale a Lugano

Oltre 60 artisti  
in gara

### In autunno dibattito sul Parco delle Dolomiti

La sera del 7 giugno c'è stato un nuovo incontro della Famiglia Bellunese per la premiazione dei vincitori del concorso di pittura indetto fra le Famiglie di Lugano e Locarno.

Le 60 opere presentate hanno messo in serio imbarazzo i membri della giuria.

La serata venne introdotta con un'ottima cena presso il Ristorante «La Samba» presenti oltre un centinaio di Bellunesi.

Tra gli ospiti d'onore, il Console Generale d'Italia a Lugano dr. Alessandro Zaccarini - l'on. Paolo Poma, presidente del «Gran Consiglio» del Canton Ticino.

La giuria era formata dal pittore Fiorenzo Peverelli, dal dott. Mario e la signa Eutilia esperti del Consolato e dall'ing. Bastianello.

Dopo i discorsi di circostanza si è passati alla premiazione dei vincitori:

Categoria bambini: Campagna Stefano, Triches Massimo, Guadagnin Roberto, Tamburlin Patrizia.

Categoria ragazzi: Malacarne Patrizia, Campagna Antonella, Ren Tiziano.

Categoria giovani: Bogo Dario, Tamburlin Tiziana.

Categoria adulti: Schenal Aldo, Brancaloneo Rosa, Don Carlo De Vecchi.

Applausi e felicitazioni per tutti, ma in particolare per la prima assoluta Patrizia Malacarne e per il più giovane dei concorrenti Bonichello Massimo di 5 anni al quale è stata donata la coppa offerta dal Console.

A tutti sono stati rilasciati attestati di riconoscenza e di ricordo.

Ottima l'organizzazione e la regia di tutto il Comitato della Famiglia.

Tutto si è concluso alle ore piccole e con arrivederci dopo le ferie, all'incontro sul dibattito per il «Parco delle Dolomiti» che si terrà in autunno a Lugano, a cui ha assicurato la sua partecipazione lo stesso on. Poma.



CERAMICHE - MOQUETTES

**EMPORIO EDILE MARMOLADA SNC**

32030 BRIBANO (Belluno) - Piazza dei Martiri

Sala Mostra - Ufficio tel. (0437) 82503

Magazzino via Roma tel. (0437) 82304.

TRATTAMENTO DI FAVORE AGLI EMIGRANTI

Vendita all'ingrosso e al minuto piastrelle e moquettes da pavimento e rivestimento delle migliori marche.



PEDAvena — Birreria — estate 1948 — E' una foto storica. Sono una parte dei 350 casari che allora lavoravano il latte nelle latterie turnarie della Provincia. Oggi è una categoria quasi scomparsa

con una grave perdita economica per la nostra terra. Sarà possibile recuperare questo patrimonio, attraverso nuove forme?

## Noi in Australia? Non ce lo saremmo mai sognato!

Benvenuti  
in Australia

QANTAS



Fantastico. Volare in Australia per riabbracciare nostra figlia Anna! Quando lei ci scrisse suggerendoci la cosa, mio marito scosse la testa: costa troppo, disse. Ma io lo spinsi ad informarsi da un agente di viaggi. Fu una vera sorpresa: ci sono tariffe speciali Qantas veramente accessibili. Pensa un po': sei mesi con Anna, nostro genero e i nipotini! Non avremmo mai immaginato quanto fosse semplice e confortevole volare. La Qantas ha fatto di tutto per metterci a nostro agio. Il cibo era ottimo ed il tempo è passato rapidamente... a bordo c'era il cinema\* e avevamo cuffie con musica stereo.\* Il giorno dopo atterrabamo a Melbourne e subito dopo eravamo a Sydney. La nostra Anna stava proprio bene... e la nipotina sembrava proprio Anna a 7 anni. Non avremmo mai pensato che fosse possibile realizzare il nostro sogno.

\* Supplemento nominale richiesto dai regolamenti IATA.

**QANTAS**  
LINEE AEREE AUSTRALIANE

Per maggiori informazioni sulle tariffe speciali Qantas per l'Australia rivolgetevi al Vostro Agente di Viaggi oppure ritagliate e spedite il tagliando accluso a QANTAS Via Bissolati, 35 - 00187 Roma  
In associazione con Alitalia per l'Australia

Spettabile QANTAS Via Bissolati, 35 - 00187 Roma  
Speditemi gli orari con le tariffe speciali Qantas per l'Australia.

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

## La cittadina che ti porta in capo al mondo.



### Renault 5. 850 e 950 cc.

Oggi tutti pensano a ridurre i consumi

**RENAULT DA SEMPRE**

**LUCIANO DAL PON**

Via del Boscon, 19 - Tel. 27755 - BELLUNO

## CHI INDOVINA?

Tra tutti coloro che invieranno la soluzione esatta di seguenti "quiz" la CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO estrarrà a sorte cinque libri di lettura amena.

Parole incrociate

Verticali

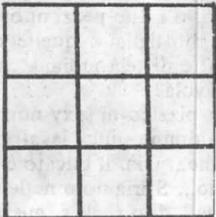
Orizzontali:

1. Qui l'uovo ha perso l'u
2. Il cuore senza l'u e l'e
3. E' il cortile in campagna.

1. E' un grosso uccello palmipedo
2. Questo è un pronome personale
3. Una delle 24 che compongono il giorno.

Sciarada:

"Dico di no" significa il primiero.  
E' fratello del babbo poi il secondo.  
E bottega di vendita è l'intero.



Indovinello

ma non tanto  
se ridere ti faccio a crepapelle  
in casa, nei ritrovi e per la via.  
Le mie giornate non son tutte belle,  
ma infine sono breve e me ne vanto.

Indovinello

Sono il secondo e amo l'allegria  
son cativello, ma non tanto  
se ridere ti faccio a crepapelle  
in casa, nei ritrovi e per la via.  
Le mie giornate non son tutte belle,  
ma infine sono breve e me ne vanto.

Possono partecipare i figli dei lettori residenti all'estero età compresa tra i sei e i dodici anni.

Cognome e nome ..... anni .....

Indirizzo .....

Spedire a: ASSOCIAZIONE EMIGRANTI BELLUNESI - piazza S. Stefano - 32100 BELLUNO.

Direttore Responsabile

VIGILIO TIZIANI

Redattore Capo

VINCENZO BARCELLI

COMITATO DI REDAZIONE - Dino Bridda  
Mario Carlin - Domenico Cassol - Vitalino Vendra

Segretario di Redazione

PATRIZIO DE MARTIN



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

Stampa in roto-offset  
Tipografia piave - Belluno